

La guida numero uno
dei prodotti strutturati in Italia

Certificate Journal

938

Anno XX | 03.07.2026

SETTORE AUTOMOBILISTICO

**Stellantis: ancora debolezza
nonostante il piano
industriale**



Indice

A che punto siamo	4
Approfondimento	5
A tutta Leva	10
Pillole sottostanti	14
Certificato della Settimana	16
Il Meglio dal canale Telegram	19
Appuntamenti	21
Appuntamenti Macroeconomici	25
Posta	27
News	29
Analisi Fondamentale	31
Certificati e derivati	35
Sotto la lente	39
Il Borsino	40
Gli emittenti	42
Nuove Emissioni	44
Analisi Dinamica	54



Resta sempre aggiornato con Telegram!

Iniziative, notizie e approfondimenti
dal **mondo dei certificati**

Segui il canale di CED

News e aggiornamenti su
finanza, mercati e investimenti

Segui il canale di FOL

L'editoriale

di **Vincenzo Gallo**

Il settore automobilistico europeo continua a trovarsi in una delle fasi più complesse della sua storia recente. La transizione verso i motori elettrici e la crescente pressione competitiva stanno imponendo ai costruttori un profondo ripensamento dei propri modelli industriali. Un cambiamento che richiede investimenti miliardari proprio mentre la domanda resta incerta e i margini sono messi sotto pressione. A complicare il quadro si aggiungono le difficoltà di approvvigionamento di alcune materie prime strategiche, la forte dipendenza dalle catene del valore asiatiche per batterie e componenti e la concorrenza sempre più aggressiva dei produttori cinesi. In questo contesto si inserisce anche Stellantis, chiamata a trovare un equilibrio tra contenimento dei costi, rinnovo della gamma e investimenti nelle nuove tecnologie. La cartina di tornasole delle difficoltà è rappresentata dalla forte perdita di valore del titolo, che nei giorni scorsi ha toccato i minimi di periodo, scendendo al di sotto dei 5 euro, con molti investitori chiamati a gestire posizioni in marcata perdita. Il nostro Ufficio Studi ha condotto un'analisi sul settore e selezionato una serie di certificati utili sia per mettere in atto strategie di recovery che per proteggersi da eventuali ulteriori ribassi.

Sul fronte opposto si colloca il settore bancario che, tra operazioni di M&A e buyback, lasciandosi ormai alle spalle il periodo più difficile dei primi anni duemila, continua a essere al centro dell'attenzione degli investitori, offrendo interessanti opportunità di investimento. Nel segmento dei certificati di investimento il turnover su questo settore è particolarmente elevato, anche in virtù dei numerosi rimborsi anticipati. Tra le nuove emissioni, strutturate anche con l'obiettivo di limitare questo fenomeno, abbiamo messo sotto la lente un nuovo Cash Collect Memory Callable di Vontobel, scritto su un basket composto da Commerzbank, Barclays, Société Générale e BPER Banca. In questa struttura il rimborso anticipato automatico è sostituito dalla facoltà di richiamo da parte dell'emittente mentre sul fronte del rendimento, il certificato riconosce premi periodici mensili dell'1,5%, pari a un rendimento potenziale del 18% annuo, condizionati alla tenuta della soglia del 60% dei livelli iniziali dei quattro sottostanti. ■



Mercati alle prese con qualche scossone tech

Nella prima settimana di luglio in primo piano i dati del mercato del lavoro Usa, inferiori alle attese. Numeri che insieme all'inflazione Usa (in uscita il 14 luglio) verranno soppesati dalla Fed a fine mese



Saldo settimanale positivo per i listini globali, soprattutto per quelli europei che segnano nuovi massimi e si avviano a chiudere la settimana in rialzo. E questo nonostante il mese di luglio sia partito con qualche scossone arrivato ancora una volta dal mondo tecnologico.

Sui mercati sembra essere in atto una rotazione settoriale, che allontana per il momento gli investitori dal comparto tech. A causa della forte concentrazione tech di alcuni listini (USA e Corea del Sud), l'impatto della rotazione è più marcato su questi mercati, mentre favorisce le Borse europee, storicamente meno esposte al comparto. Tra i dati macro della settimana in evidenza quelli sul mercato del lavoro americano, pubblicati ieri visto che oggi Wall Street resterà chiusa per festività. La fotografia emersa è che le nuove assunzioni negli Usa hanno frenato a giugno. Nel dettaglio, le buste paga nei settori non agricoli sono aumentate di solo 57mila unità, scendendo sotto la soglia critica di 100mila e deludendo le aspettative del mercato che indicavano +113mila. Il tasso di disoccupazione è invece sceso al 4,2%. Numeri che passeranno al vaglio della Fed di Kevin

Warsh nel meeting di fine mese.

Restando sempre in tema banche centrali, nella zona euro si riaccende il dibattito per il dopo Lagarde alla Banca centrale europea (Bce). In una intervista a Les Echos, la presidente non ha escluso la possibilità di lasciare in anticipo la guida dell'Eurotower per far "sentire una voce europea" nel dibattito presidenziale francese. Il mandato di Lagarde scadrà nell'ottobre 2027.

Lato societario, da segnalare il debutto al Nasdaq della società tech milanese Bending Spoons.

La settimana che verrà si preannuncia "tranquilla" per quanto riguarda i dati macroeconomici. In particolar modo per gli Usa che, dopo il test di ieri sul rapporto sull'occupazione e l'attesa pubblicazione dell'indice dei prezzi al consumo di giugno (prevista per il 14 luglio), guardano all'Ism servizi e ai verbali della Fed di giugno. Domenica in agenda riunione Opec. ●

APPROFONDIMENTO

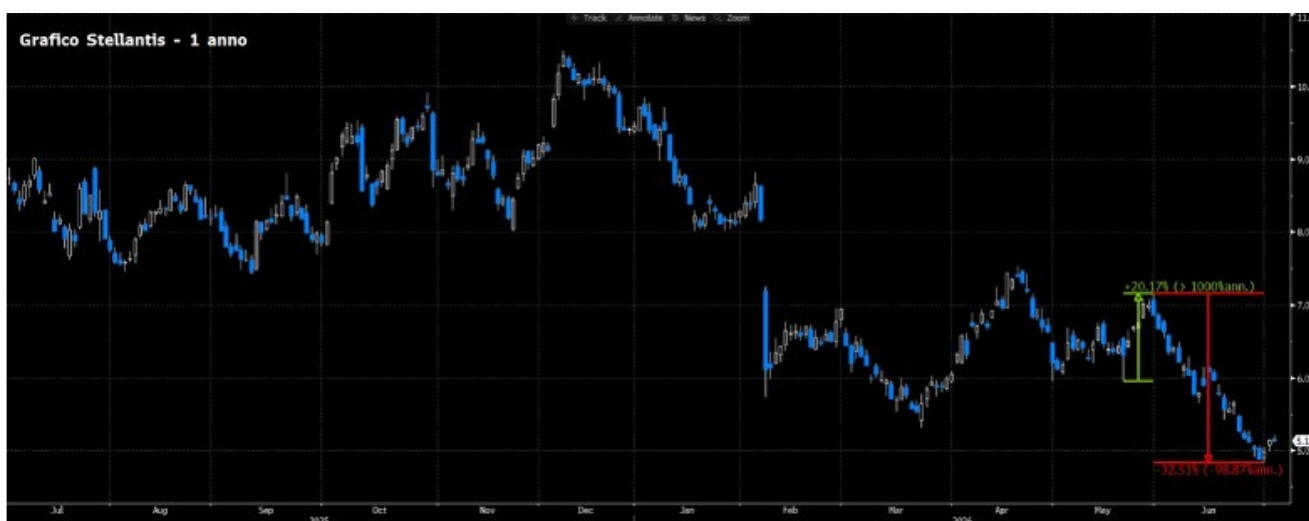
Stellantis: ancora debolezza nonostante il piano industriale

Non è bastato il nuovo piano industriale FaSTLANe 2030, presentato da Filosa il 21 maggio, a dare una spinta duratura ai corsi azionari della casa automobilistica, che si ritrova in prossimità dei minimi toccati durante il Covid, dopo un violento -82% circa dai massimi di marzo 2024.

Il piano industriale FaSTLANe aveva dato una scossa, purtroppo solo momentanea, al titolo Stellantis, che da quel 21 maggio aveva recuperato un 20% circa in pochi giorni, prima di tor-

nare a scendere e toccare un nuovo minimo in area 4,83 euro per azione dopo un -32,5%.

A Cura della
Redazione



Dopo il fallimento implicito di alcune assunzioni alla base del Dare Forward 2030, il piano strategico presentato nel 2022 da Tavares che puntava sull'elettrificazione con il lancio di 75 modelli elettrici, a causa principalmente della domanda elettrica cresciuta molto meno del previsto e della sempre crescente concorrenza cinese, Stellantis tenta di invertire la rotta con il nuovo piano industriale, che si prefigge l'obiettivo di riportare

il gruppo su un percorso di crescita profittevole. Si parla di un piano da 60 miliardi di euro di investimenti (36 destinati a brand e prodotti e 24 a power train e energia), di cui circa 10,8 miliardi che saranno assorbiti dai brand globali a maggior scala e redditività, come Jeep, Ram, Peugeot e Fiat.

La parte prodotto è molto aggressiva: Stellantis prevede oltre 60 nuovi lanci e circa 50 restyling ▶

▶ importanti entro il 2030, con un approccio strategico più “multi-energy” rispetto alla precedente impostazione fortemente orientata all’elettrico. Un altro asse centrale è quello delle partnership. Stellantis intende usare accordi industriali e tecnologici per ridurre costi, aumentare l’utilizzo degli impianti e accedere a competenze esterne. Tra i partner citati figurano Leapmotor, Dongfeng, Tata, Jaguar Land Rover, oltre a soggetti tecnologici come Qualcomm, NVIDIA, Wayve, Mistral AI e CATL. In Europa, in particolare, il piano prevede condivisione o riconversione di capacità produttiva in stabilimenti come Madrid, Zaragoza e Rennes.

La razionalizzazione della capacità produttiva è uno dei punti più delicati. In Europa Stellantis prevede una riduzione della capacità di oltre 800.000 unità, con riconversioni di impianti e accordi di capacity sharing, puntando comunque a preservare l’occupazione manifatturiera. L’obiettivo è portare l’utilizzo della capacità europea dal 60% all’80% entro il 2030; negli Stati Uniti il target è anch’esso l’80%.

I target finanziari sono ambiziosi: ricavi da 154 miliardi di euro nel 2025 a 190 miliardi nel 2030, margine operativo rettificato (AOI margin) al 7% entro il 2030, ritorno a un industrial free cash

flow positivo nel 2027 e crescita fino a 6 miliardi nel 2030. Il piano include inoltre un programma di riduzione costi da 6 miliardi annui entro il 2028 rispetto alla base 2025.

A livello geografico, il piano dà un ruolo centrale al Nord America, che riceverà circa il 60% dei 36 miliardi di euro destinati a brand e prodotti. In quella regione Stellantis punta a una crescita dei ricavi del 25% e a un margine AOI dell’8-10%, anche grazie a 11 nuovi modelli, maggiore copertura di mercato e più prodotti sotto i 40.000 e 30.000 dollari. In Europa l’obiettivo è più difensivo-rilancio: crescita ricavi del 15%, margine AOI del 3-5%, offensiva nel segmento C e lancio di una nuova generazione di city car elettriche accessibili. Nonostante target finanziari più realistici, e un approccio meno orientato all’elettrico, il titolo non ha però ritrovato slancio.

Allargando l’orizzonte temporale, il periodo di forte crisi di Stellantis, e in generale di tutto il comparto automotive europeo, appare evidente, con una perdita del -82% circa dal massimo storico toccato a marzo 2024 in area 27,35€ per azione. Da allora si è innescata una fase ribassista che non ha trovato supporti duraturi, e ha portato il titolo a scambiare pericolosamente vicino al minimo toccato durante il Covid.



► I regolamenti UE 2019/631 e 2023/851 che imponevano ai costruttori target progressivamente più severi sulle emissioni medie di flotta e prevedevano un obiettivo di riduzione del 100% dal 2035, hanno contribuito a mettere in moto una crisi industriale senza precedenti, aggravata dalla domanda debole in Europa, da costi energetici molto elevati, ritardi infrastrutturali e concorrenza cinese.

Stellantis (linea bianca) è il titolo più penalizzato negli ultimi 5 anni, con un pesante -69,7% circa, ma tutte le principali case automobilistiche del vecchio continente sono in territorio ampiamente negativo, la migliore è Renault (linea verde) che si ferma ad un -26,7% circa, mentre l'indice di riferimento, l'EURO STOXX Auto&Parts (linea gialla), segna un -32,7%.



Nonostante questo, tuttavia, gli analisti, seppur con giudizi di prezzo che divergono in maniera importante e oscillano tra un 4€ di Wells Fargo con rating “Underweight” e un 12,5€ di Nomura con giudizio “Buy”, rimangono complessivamente positivi sul titolo, con 15 analisti che danno raccomandazione “Buy”, 17 “Hold” e 4 “Sell” e un target price medio a 1 anno pari a 7,58€, con un ritorno potenziale di circa il 46%. Sono tante le soluzioni in certificati emesse nel corso degli anni sul settore automotive che versano attualmente in condizioni estremamente negativi, spesso con sottostanti in prossimità o sotto le barriere di protezione del capitale con durata di vita residua breve e, dunque, difficili da gestire all'interno dei portafogli degli investitori. Nonostante questo, però, esistono ancora sul secondario diversi certificati interessanti, alcuni in ottica di copertura di breve termine da ulteriori ribassi, altri ideali per impostare degli “switch-to-recovery” per puntare a recuperare le perdite subite e, infine, grazie a opzioni accessorie e payoff particolarmente difensivi, altre ancora valide in ottica di mantenimento in portafoglio nonostante i cali di Stellantis.

Tra le soluzioni possibili per impostare una copertura momentanea su Stellantis, volendo evitare un'esposizione diretta short sul titolo o il ricorso a strumenti con effetto leva, è possibile optare per certificati di tipo “Reverse” che permettono quindi di beneficiare di ribassi del sottostante. Tra queste si evidenzia il Reverse Bonus Cap di UniCredit (ISIN DE000UR03G30) scritto su Stellantis con scadenza il 19 marzo 2027. Lo Strike di Stellantis è posto a 5,022€ e il certificato presenta una Barriera Up (continua intraday) al 150% (7,533€ di Stellantis) e un Cap al 114%; in virtù del prezzo attuale di Stellantis di 5,135€, il Buffer sulla Barriera è di un 47% circa. È prevista, pertanto, la protezione del valore nominale di 100€ a scadenza qualora il titolo Stellantis non tocchi mai la Barriera durante la vita del prodotto e, in aggiunta, un bonus di 14€, con un rendimento potenziale, visto il prezzo di acquisto attuale di 97,94€, del +16,4% (22,7% annualizzato). In alternativa, qualora venisse toccata la Barriera durante il periodo di vita del prodotto, il rimborso sarebbe pari a: valore nominale * ((2 - (prezzo finale di Stellantis/prezzo iniziale di Stellantis)). ►

DE000UR03G30

Var % Sottostante	-70%	-50%	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	47% (B - TA)	50%	70%
Prezzo Sottostante	1,541	2,568	3,595	4,108	4,622	5,135	5,648	6,162	6,675	7,548	7,703	8,73
Rimborso Certificato	114	114	114	114	114	114	114	114	114	49,69	46,62	26,17
P&L % Certificato	16,40%	16,40%	16,40%	16,40%	16,40%	16,40%	16,40%	16,40%	16,40%	-49,26%	-52,39%	-73,27%
P&L % Annuo Certificato	22,70%	22,70%	22,70%	22,70%	22,70%	22,70%	22,70%	22,70%	22,70%	-68,21%	-72,55%	-101,46%
Durata (Anni)	0,71	0,71	0,71	0,71	0,71	0,71	0,71	0,71	0,71	0,71	0,71	0,71

► Il secondo certificato è invece un classico esempio di soluzione “recovery” per chi avesse in portafoglio certificati con Stellantis in forte sofferenza, magari con Barriera ormai molto distante, durata di vita residua breve, che rende ancora più difficile un recupero e, come in alcuni casi succede, prezzi di vendita vantaggiosi rispetto al teorico valore di rimborso a scadenza. In queste situazioni, volendo tentare un recupero delle perdite, si devono ricercare strutture che consentano di allungare l’orizzonte temporale, preferibilmente entro i 4 anni per poter compensare le minusvalenze generate, di accorciare la distanza da Barriera offrendo esposizione lineare, non peggiorativa, in caso di ribassi ulteriori del sottostante e, preferibilmente, acquistabile ad un prezzo simile al prezzo di vendita del certificato che si ha in portafoglio e che si vuole scaricare.

Una delle migliori soluzioni quotate sul SeDeX in

questa ottica è il Cash Collect Memory (ISIN DE-000VH19H40) emesso da Vontobel a agosto 2025 con una maxi-cedola iniziale del 23% già staccata, e scadenza ad agosto 2030. È scritto su un basket worst-of composto da Stellantis, Leonardo, Banca MPS e STMicroelectronics, con Stellantis ampiamente peggior titolo al -39,59% del livello iniziale. Prevede una Barriera e un Trigger Cedola al 60% con premi bimestrali dell’1% e possibilità di Autocall attiva con Trigger fisso al 100%. Come è possibile osservare dall’analisi scenario, in caso di ribassi ulteriori di Stellantis, non si viene penalizzati e si è esposti linearmente mentre, a scadenza, se Stellantis rimane sui valori attuali (5,135€) al di sopra della Barriera (5,1€) ci sarà il rimborso del nominale maggiorato delle 25 cedole con memoria residue, per un rimborso complessivo di 125€ e un rendimento, visto il prezzo ask di 60,1€, del 107,99% (25,64% annualizzato).

DE000VH19H40

Var % Sottostante	-70%	-50%	-30%	-20%	-10%	0% (B - TC)	10%	20%	30%	50%	66% (TA)	70%
Prezzo Sottostante	1,541	2,568	3,595	4,108	4,622	5,135	5,648	6,162	6,675	7,703	8,524	8,73
Rimborso Certificato	18,12	30,21	42,29	48,33	54,37	125	125	125	125	125	125	125
P&L % Certificato	-69,84%	-49,74%	-29,64%	-19,59%	-9,53%	107,99%	107,99%	107,99%	107,99%	107,99%	107,99%	107,99%
P&L % Annuo Certificato	-16,59%	-11,81%	-7,04%	-4,65%	-2,26%	25,64%	25,64%	25,64%	25,64%	25,64%	25,64%	25,64%
Durata (Anni)	4,15	4,15	4,15	4,15	4,15	4,15	4,15	4,15	4,15	4,15	4,15	4,15

► Infine, per chi volesse ancora puntare su Stellantis e inserire in portafoglio certificati in grado di offrire un rendimento annualizzato a doppia cifra ma senza rinunciare ad ampie protezioni in scenari particolarmente negativi si può optare per il Fixed Cash Collect Airbag Step Down (ISIN IT0006771197) emesso da Marex a ottobre 2025 con scadenza a ottobre 2030 su un basket worst-of composto da Stellantis, Tesla, Commerzbank e Intel. Prevede un Barriera e un Airbag al 40% e paga cedole mensili incondizionate dello 0,775%;

inoltre, è già attiva la possibilità di rimborso anticipato con Autocall al 95%, step-down dell'1% mensile. Stellantis è il peggior titolo del basket e scambia attualmente al 59,42% dello Strike, con un Buffer sulla Barriera a scadenza del 32% circa. Il rendimento potenziale a scadenza, visto il prezzo ask attuale di 881,04€, è pari ad un 59,24% (13,54% annualizzato) e, grazie alla presenza delle cedole incondizionate e dell'Airbag al 40%, protegge fino a discese ulteriori di Stellantis del 67,8% circa dai valori attuali (1,65€ di quotazione).

IT0006771197

Var % Sottostante	-70%	-50%	-32% (B)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	60% (TA)	70%
Prezzo Sottostante	1,541	2,568	3,492	3,595	4,108	4,622	5,135	5,648	6,162	6,675	7,703	8,216	8,73
Rimborso Certificato	848,64	1,145,74	1,403	1,403	1,403	1,403	1,403	1,403	1,403	1,403	1,403	1,403	1,403
P&L % Certificato	-3,68%	30,04%	59,24%	59,24%	59,24%	59,24%	59,24%	59,24%	59,24%	59,24%	59,24%	59,24%	59,24%
P&L % Annuo Certificato	-0,84%	6,87%	13,54%	13,54%	13,54%	13,54%	13,54%	13,54%	13,54%	13,54%	13,54%	13,54%	13,54%
Durata (Anni)	4,32	4,32	4,32	4,32	4,32	4,32	4,32	4,32	4,32	4,32	4,32	4,32	4,32

ISIN	EMITTENTE	SOTTOSTANTI	BARRIERA	AIRBAG	TRIGGER CEDOLA	AUTOCALL	CEDOLA	SCADENZA
DE000VH19H40	Vontobel	Stellantis Leonardo Banca MPS STMMicroelectronics	60%	NO	60%	100% da agosto 2026	1,00% bimestrale a memoria (6,00% p.a.)	26/08/30
IT0006771197	Marex	Stellantis Tesla Commerzbank Intel	40%	40%	incondizionata	95% da luglio 2026, step-down 1% mensile	0,775% mensile incondizionato (9,30% p.a.)	24/10/30

ISIN	EMITTENTE	SOTTOSTANTI	BARRIERA	AIRBAG	TRIGGER CEDOLA	AUTOCALL	CEDOLA	SCADENZA
DE000UR03G30	UniCredit	Stellantis	150%	114%	14 €	19/03/27	1,00% bimestrale a memoria (6,00% p.a.)	26/08/30



La diagnosi è ancora prudente su DiaSorin

Multipli tornati più sobri, beta contenuto e primi segnali di recupero tecnico forse non bastano ancora.

DiaSorin rimane ancora impegnata a ricostruire una traiettoria di crescita e di rating dopo la normalizzazione del business post-pandemico: il gruppo opera nei segmenti della diagnostica immunologica e molecolare, attraverso kit, reagenti e piattaforme proprietarie quali LIAISON ed ETI-MAX, con un portafoglio indirizzato a laboratori ospedalieri e privati nelle aree delle malattie infettive, endocrinologia, metabolismo osseo, autoimmunità, ipertensione e oncologia. La presenza industriale e di ricerca distribuita tra Italia, Germania, Irlanda, Regno Unito, Sudafrica e Stati Uniti, unita a una rete commerciale in oltre sessanta Paesi, conferisce all'azienda una diversificazione geografica che parzialmente attenua il rischio legato a singoli mercati sanitari pur lasciandola esposta alla concorrenza nei test ad alta specializzazione e al ritmo di rinnovo tecnologico delle piattaforme di laboratorio. Il mercato sembra sì riconoscere questa natura relativamente resiliente ma continua comunque a richiedere prove più convincenti sulla capacità di convertire innovazione, integrazione commer-

ciale e maggiore utilizzo delle installazioni in accelerazione. Il profilo di rischio sistematico resta contenuto: il beta storico settimanale rispetto al FTSE MIB è pari a 0,234, che sale a 0,489 nella versione adjusted mentre la correlazione si ferma a 0,136. La dinamica del titolo, quindi, è stata solo marginalmente spiegata dai movimenti dell'indice domestico con un'esposizione prevalentemente idiosincratca, guidata da revisione degli utili, rotazione nel comparto healthcare, notizie regolatorie e aspettative sulla pipeline, più che da una pura sensibilità al ciclo azionario italiano, principalmente composto da banche. Sul fronte delle valutazioni, DiaSorin capitalizza circa 3,9 miliardi di euro e tratta a 17,0 volte gli utili forward e con un multiplo price-to-book pari a 2,4 volte. Il confronto con il gruppo di peer della diagnostica in vitro, composto tra gli altri da bioMérieux, Qiagen, OraSure Technologies e Myriad Genetics, mostra uno sconto di circa il 33% sul P/E forward rispetto alla media e conserva un premio sul price-to-book. Questo mix suggerisce che il mercato non sta prezzando DiaSorin semplicemente come una ►



► storia di crescita lineare, bensì come un asset con margini e franchise diagnostico ancora riconosciuti ma con visibilità inferiore rispetto ai competitor. Il P/E corrente di 24,99 volte è ben al di sotto delle medie osservate nel 2024 e nel 2025, mentre il P/BV di 2,44 volte resta distante dai livelli che avevano caratterizzato gli anni precedenti alla fase di derating. Le stime implicano poi una discesa del P/E verso 17,78 volte nel 2026 e 16,22 volte nel 2027, con il P/BV atteso in calo da 2,10 a 1,95 volte, un quadro in cui una parte della normalizzazione valutativa dipende dalla crescita degli utili più che da un'espansione dei multipli. Il consenso degli analisti vede il 35,3% di giudizi Buy, il 47,1% Hold e il 17,6% Sell. Il target price medio a dodici mesi, pari a 69,64 euro, è sostanzial-

mente coincidente con il prezzo attuale, con un mercato che non vede nel breve un catalizzatore sufficiente per una rivalutazione significativa. Sul fronte ESG, la governance vede un trend positivo mentre le componenti ambientale e sociale restano più deboli. Guardando il grafico, il titolo ha recuperato dai minimi di marzo-aprile nell'area 55,62 euro e quota ora a 69 euro circa, con RSI in area di neutralità e MACD tornato marginalmente positivo: il momentum di breve quindi è costruttivo ma il prezzo resta sotto la media annua di 72 euro e lontano dal massimo di periodo in area 91 euro. DiaSorin mostra quindi sì segnali di stabilizzazione e multipli meno esigenti ma il rerating richiederà comunque evidenze capaci di ridurre la prudenza incorporata nei prezzi.



Per sfruttare i movimenti direzionali sul titolo DiaSorin SpA sono quotati sul SeDeX sia soluzioni a leva fissa che dinamica. In particolare, nell'ambito dei leva fissa Societe Generale e BNP Paribas sono gli emittenti che propongono strutture sia long che short con leve giornaliera 5X, per un numero complessivo di 6 prodotti. Ricordiamo di come si tratti di strumenti particolarmente adatti nell'ambito di una

operatività di breve o brevissimo termine per via dell'effetto dell'interesse composto che caratterizza questi strumenti.

Di maggiore entità l'offerta di certificati a leva dinamica, adatti sia per il trading direzionale che per strategie di copertura, hedging o spread-trading. Si contano infatti un totale di 49 proposte offerte dall'emittente BNP Paribas per 25 prodotti, UniCredit per 5 e Société Générale per 19. ●

Leva Fissa di Société Générale

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Leva Fissa 5X Long	Société Générale	DiaSorin SpA	-	Open End	DE000FE59BT0
Leva Fissa -5X Short	Société Générale	DiaSorin SpA	-	Open End	DE000FE59BU8

Selezione certificati a leva dinamica di BNP Paribas

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	DiaSorin SpA	49,79	Open End	NLBNPIT2XY87
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	DiaSorin SpA	57,06	Open End	NLBNPIT3FGP1
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	DiaSorin SpA	82,98	Open End	NLBNPIT31RV8
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	DiaSorin SpA	79,59	Open End	NLBNPIT31PL3

Leva Fissa di BNP Paribas

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Leva Fissa 5X Long	BNP Paribas	DiaSorin SpA	-	Open End	NLBNPIT3B171
Leva Fissa -5X Short	BNP Paribas	DiaSorin SpA	-	Open End	NLBNPIT36FI9

Selezione Turbo UniCredit

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	UniCredit	DiaSorin SpA	60,20	Open End	DE000UN9FTG5
Turbo Unlimited Short	UniCredit	DiaSorin SpA	79,90	Open End	DE000UN9FTJ9
Turbo Unlimited Short	UniCredit	DiaSorin SpA	89,89	Open End	DE000UN9FTK7
Turbo Unlimited Short	UniCredit	DiaSorin SpA	104,57	Open End	DE000UG2V4X6

Selezione Turbo Société Générale

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	Société Générale	DiaSorin SpA	52,49	Open End	DE000FE2XZJ4
Turbo Unlimited Long	Société Générale	DiaSorin SpA	58,52	Open End	DE000FE5XVU3
Turbo Unlimited Short	Société Générale	DiaSorin SpA	85,53	Open End	DE000FE2XZP1
Turbo Unlimited Short	Société Générale	DiaSorin SpA	89,45	Open End	DE000FD94EZ0



Pillole sui sottostanti

Strategy: il buyback rafforza la leva su Bitcoin

Strategy punta a sostenere il titolo con un nuovo programma di riacquisto da 2 miliardi di dollari, diviso equamente tra azioni ordinarie di classe A e Digital Credit Securities. La scelta arriva mentre la società continua a proporsi come veicolo quotato per l'esposizione a Bitcoin, combinando la gestione della tesoreria in criptovalute con una struttura finanziaria articolata. Il buyback può ridurre il numero di azioni in circolazione e sostenere l'utile per azione ma aumenta anche la sensibilità del titolo alla volatilità dell'asset digitale che ne guida la narrativa.

Meta, dal costo AI a una nuova linea di ricavi

Meta sale in controtendenza al comparto semiconduttori, penalizzato da una rotazione che ha colpito i titoli più esposti alla filiera dell'hardware AI. Le indiscrezioni su un possibile ingresso nella vendita di capacità cloud, accesso ai modelli e potenza computazionale inutilizzata hanno spostato il focus del mercato dalla sola intensità dei capex alla loro monetizzazione. L'idea sarebbe trasformare parte dei data center costruiti per sostenere l'ambizione sulla superintelligenza in una piattaforma commerciale, simile per logica ai servizi di AWS, Azure o Google Cloud.

UniCredit, JPMorgan alza l'asticella

Il mercato torna a guardare alla banca italiana dopo che JPMorgan ha aumentato il target price a 93 euro da 89 euro confermando la raccomandazione Overweight e inserendo il titolo nella propria "Positive Catalyst Watch". La revisione è figlia della convinzione che la combinazione tra redditività, disciplina patrimoniale e capacità di remunerare gli azionisti, continui a differenziare UniCredit nel panorama bancario europeo. Dopo una lunga fase di rivalutazione, il tema non è più soltanto la tenuta dei margini di interesse ma la crescita degli utili superiori alle attese anche in un contesto di tassi meno favorevole.

Nike batte le attese ma la Cina frena il recupero

Il trimestre ha offerto un sollievo ai conti di Nike, con utili rettificati di 20 centesimi per azione e ricavi di 10,97 miliardi di dollari, entrambi superiori alle stime del mercato ma il rimbalzo resta incompleto. Una parte significativa del miglioramento dei margini deriva infatti da un rimborso tariffario atteso di circa 986 milioni di dollari, fattore straordinario che ha aggiunto 52 centesimi all'utile per azione e non modifica i nodi del business. Le vendite sono diminuite dell'1% e la Cina continua a rappresentare il punto più delicato, mentre Nike Sportswear e Jordan restano sotto pressione.

ENJOY CASH COLLECT CERTIFICATE SU PANIERI WORST-OF DI AZIONI

Caratteristiche principali:

- **Emittente:** BNP Paribas Issuance B.V.
- **Garante:** BNP Paribas (S&P's A+ / Moody's A1 / Fitch AA-)
- **Sottostanti:** Panieri Worst-Of di Azioni
- **Scadenza Anticipata con Effetto Step-Down:** possibile a partire da dicembre 2026
- **Premi potenziale mensili con Effetto Memoria** tra lo 0,85%¹ (10,20% p.a.) e il 2,05% (24,60% p.a.) dell'Importo Nozionale
- **Premio di Uscita:** Compreso tra il 2% e il 15% dell'Importo Nozionale
- **Sede di Negoziazione:** SeDeX (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana
- **Barriera Premio e Barriera a Scadenza:** fino al 30% del Valore Iniziale dei Sottostanti
- **Scadenza a 3 anni (25/06/2029)**
- **Protezione condizionata dell'Importo**

ISIN	AZIONI ² SOTTOSTANTI	PREMIO MENSILE POTENZIALE	POTENZIALE PREMIO IN USCITA	LIVELLO BARRIERA
NLBNPIT305E0	Leonardo, Nexi, Stellantis, STMicroelectronics	0,90% (10,80% p.a.)	3%	55%
NLBNPIT305F7	BPER, Intesa Sanpaolo	0,85% (10,20% p.a.)	2%	60%
NLBNPIT305G5	Unicredit, Banco BPM, BPER, Fineco	1,11% (13,32% p.a.)	3%	60%
NLBNPIT305I1	Poste Italiane, Generali, Enel, Eni	0,85% (10,20% p.a.)	2,50%	60%
NLBNPIT305K7	STMicroelectronics, Leonardo, Diasorin	2% (24% p.a.)	5%	55%
NLBNPIT305M3	E.On, A2A, Siemens Energy	1,15% (13,80% p.a.)	3%	55%
NLBNPIT305V4	Planet Labs, Intuitive Machines, EchoStar Corporation	2,05% (24,60% p.a.)	15%	30%
NLBNPIT305O9	AMD, ASML Holding, Rheinmetall, Stellantis	1,25% (15% p.a.)	7%	30%
NLBNPIT305Q4	Assicurazioni Generali, Scor, Swiss Re, Unipol Assicurazioni	0,85% (10,20% p.a.)	3%	60%
NLBNPIT305S0	Broadcom, Intel, Nvidia, Oracle	1,89% (22,68% p.a.)	5%	45%

¹ Gli importi espressi in percentuale (esempio 0,85%), ovvero espressi in euro (esempio 0,85€) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.

² I Certificate con un sottostante denominato in una valuta diversa dall'Euro sono dotati di opzione Quanto che li rende immune dall'oscillazione del cambio tra l'Euro la valuta di denominazione del sottostante, neutralizzando il relativo rischio di cambio.

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso.

Per maggiori informazioni



SCOPRILI TUTTI SU | investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificate, leggere attentamente il Base Prospectus for the issue of Certificates approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 21/05/2026, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative ai Certificate e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'Emittente, al Garante (tra gli altri, i fattori di rischio legati al merito di credito dell'Emittente e del Garante e all'assoggettamento del Garante agli strumenti di gestione delle crisi bancarie (bail-in)) e all'investimento (tra gli altri, i fattori di rischio legati alla perdita totale o parziale dell'Importo Nozionale a scadenza, ai tassi di interesse e all'eventuale assenza di liquidità), ai relativi costi e al trattamento fiscale, il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. La documentazione di offerta e il KID, ove disponibile, sono consultabili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'approvazione del Base Prospectus non dovrebbe essere intesa come approvazione dei Certificate. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari connessi all'investimento nei Certificate. BNP Paribas e/o altre società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento nei Certificate. Ove i Certificate siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere in una perdita dell'importo investito. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. Le informazioni ed eventuali grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi dei rendimenti futuri.



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

Banche europee protagoniste con Vontobel

Un Cash Collect Memory Callable su titoli bancari europei, con premi mensili dell'1,5% e barriera capitale al 60%.

Il consolidamento bancario resta uno dei temi dominanti del settore finanziario europeo, con l'Italia che continua a essere uno dei mercati più dinamici sul fronte delle operazioni straordinarie: dall'OPS di UniCredit su Banco BPM all'operazione di MPS su Mediobanca, fino al rafforzamento dimensionale di BPER Banca dopo l'integrazione di Banca Popolare di Sondrio, il mercato continua a guardare con attenzione agli istituti capaci di combinare scala, capitale in eccesso, qualità degli attivi e capacità di remunerazione degli azionisti. Lo stesso tema si è ormai spostato anche sul piano transfrontaliero, con il dossier UniCredit-Commerzbank diventato il principale banco di prova per una possibile aggregazione bancaria nell'Eurozona. Dopo la chiusura dell'OPS sulla banca tedesca, la posizione complessiva di UniCredit è salita potenzialmente al 55,6%, sommando il 12,41% delle azioni portate in adesione, il 26,77% già detenuto direttamente dal gruppo italiano e un ulteriore 16,3% circa tramite strumenti derivati collegati al titolo Commerzbank. L'operazione, basata su un rapporto di scambio di 0,485 azioni UniCredit per ogni titolo Commerzbank conferito,

ha superato ampiamente la soglia del 30%, consentendo ora a Piazza Gae Aulenti di acquistare ulteriori quote sul mercato e completare così la scalata. Resta tuttavia aperto il confronto con le autorità tedesche, che continuano a sostenere la ►

NOME	CASH COLLECT MEMORY CALLABLE
EMITTENTE	Vontobel
SOTTOSTANTE	Commerzbank / Société Générale / Barclays / BPER Banca
STRIKE	37,88 / 76,94 / 510,3 / 13,602
BARRIERA	60%
PREMIO	1,5%
TRIGGER PREMIO	60%
EFFETTO MEMORIA	sì
FREQUENZA	Mensile
CALLABLE	Da settembre 2026
SCADENZA	24/06/30
MERCATO	Sedex
ISIN	DE000VY8NMY5

► strategia di indipendenza di Commerzbank, mentre per UniCredit un eventuale consolidamento integrale della banca tedesca avrebbe un impatto stimato sul CET1 di circa 280 punti base.

È proprio in questo scenario di un settore bancario sempre più concentrato e forte che si inserisce una delle ultime emissioni di Vontobel, adatta alla parte più aggressiva del portafoglio, visti il posizionamento delle barriere, l'assenza di opzioni accessorie difensive e, di conseguenza, l'entità del premio mensile. Parliamo del Cash Collect Memory Callable (ISIN DE000VY8NMY5), scritto su un basket composto da Commerzbank, Barclays, Société Générale e BPER Banca: il certificato prevede il pagamento di premi condizionati dotati di effetto memoria (trigger premio posto al 60% dei rispettivi strike price) pari all'1,5% mensile (18% p.a.), con durata pari a quattro anni; a partire da settembre 2026, il certificato potrà essere richiamato anticipatamente a discrezione

dell'emittente, in virtù della presenza dell'opzione callable in capo all'emittente, che può rimborsare il valore nominale dello strumento (pari a 100 euro) insieme ad un ultimo premio dell'1,5%. Qualora si giunga alla data di osservazione finale del 24 giugno 2030 senza che il certificato sia stato richiamato da Vontobel, il prodotto rimborserà il proprio valore nominale, oltre ad un ultimo premio, qualora Commerzbank, titolo peggiore che attualmente compone il paniere non perda più del 39% circa dalla quotazione corrente (barriera capitale al 60% dei valori iniziali). Al di sotto del livello barriera, il valore di rimborso del certificato verrà invece diminuito della performance negativa del titolo worst of, che verrà calcolata partendo dallo strike price. Il certificato è quotato sul segmento Sedex di Borsa Italiana, con un rendimento ottenibile dall'investitore pari al 17,5% su base annualizzata, in caso di mantenimento della barriera a scadenza.

Analisi di scenario

Var % Sottostante	-70%	-50%	-39% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	11,18	18,63	22,73	26,08	29,81	33,53	37,26	40,99	44,71	48,44	55,89	63,34
Rimborso Certificato	29,51	49,18	172	172	172	172	172	172	172	172	172	172
P&L % Certificato	-70,73%	-51,21%	70,63%	70,63%	70,63%	70,63%	70,63%	70,63%	70,63%	70,63%	70,63%	70,63%
P&L % Annuo Certificato	-17,52%	-12,69%	17,5%	17,5%	17,5%	17,5%	17,5%	17,5%	17,5%	17,5%	17,5%	17,5%
Durata (Anni)	3,98	3,98	3,98	3,98	3,98	3,98	3,98	3,98	3,98	3,98	3,98	3,98

CERTIFICATI TURBO DI SOCIETE GENERALE

OLTRE 3.000 OPPORTUNITÀ DI TRADING CON IL LEADER DEI CERTIFICATI A LEVA IN ITALIA¹

Societe Generale, banca leader sul segmento dei certificati a leva¹ in Italia, mette a disposizione sul SeDeX di Borsa Italiana oltre 3.000 Certificati Turbo².

Una gamma completa di TURBO OPEN END e MINI FUTURE **per il trading a leva dinamica**

Oltre 170 sottostanti² su cui investire tra azioni, indici azionari, tassi di cambio, future su materie prime e future obbligazionari

Prodotti long o short con **leve dinamiche fino a oltre 30x³**

I Certificati Turbo di Societe Generale (SG TURBO OPEN END e SG MINI FUTURE) sono strumenti complessi che non prevedono la garanzia del capitale ed espongono ad una perdita massima pari alla totalità del capitale investito. Sono prodotti altamente speculativi e presuppongono un approccio di breve termine e un monitoraggio continuo dell'investimento. Il loro prezzo può aumentare o diminuire considerevolmente nel tempo. I fattori di rischio ed i costi sono riportati nella documentazione legale dei prodotti.

I Certificati Turbo sono emessi da Societe Generale Effekten e hanno come garante Societe Generale⁴ che agisce anche nel ruolo di Liquidity Provider come previsto dal Regolamento dell'MTF SeDeX.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Prima dell'investimento leggere il Prospetto di Base di riferimento (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Tali prodotti dovrebbero essere acquistati esclusivamente da investitori che hanno una sufficiente conoscenza ed esperienza per valutarne i vantaggi e i rischi connessi. Prima di investire nei prodotti, si invita l'investitore a contattare consulenti finanziari, fiscali, contabili e legali indipendenti. Ogni investitore deve accertarsi di avere facoltà di sottoscrivere i prodotti o di potervi investire.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491



¹Fonte: dati Borsa Italiana (SeDeX). Societe Generale è il primo emittente di certificati a leva (classe A+B) con una quota di mercato del 64% in termini di controvalore negoziato sul SeDeX nel 2025.

²3.146 prodotti su 177 sottostanti sono disponibili nella gamma di Certificati Turbo di Societe Generale negoziati sul SeDeX di Borsa Italiana (dato aggiornato alle 18:00 del 10/04/2026).

³Leva massima disponibile aggiornata alle 18:00 del 10/04/2026. Valore indicativo, a scopo illustrativo e **soggetto a variazione anche su base infragiornaliera**. Per tutta la durata di ciascuna operazione di investimento nel prodotto, la leva a cui è esposto l'investitore è indicativamente quella che si determina al momento dell'acquisto. **A maggiore leva corrisponde maggiore potenziale di guadagno e maggiore rischio di perdita di capitale.**

⁴Societe Generale Effekten è un'entità del Gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A al 10/04/2026). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito. In caso di applicazione delle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Come conseguenza delle attuali tensioni geopolitiche, l'andamento futuro dei mercati finanziari è particolarmente incerto. In queste condizioni di mercato, si invitano gli investitori a valutare accuratamente i potenziali rischi e i benefici delle loro decisioni d'investimento, prendendo in considerazione le implicazioni della particolare situazione attuale. **Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento.** Si invita l'investitore a consultare le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms), inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, il Prospetto di Base di riferimento con i relativi Supplementi disponibili sul sito <http://prodotti.societegenerale.it> e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni chiave (KID) relativo a ciascun prodotto che potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <http://kid.sgmarkets.com>. In particolare, con riferimento a ciascun prodotto, l'indicazione del Prospetto di Base sulla base del quale tale prodotto fu emesso e dei relativi Supplementi, sono riportati nella pagina iniziale delle relative Condizioni Definitive. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso Societe Generale, via Olona 2, Milano.





Il meglio dal canale Telegram

A Cura
della
redazione

Analisi e approfondimenti dal canale Telegram di Certificati e Derivati. Ecco cosa abbiamo pubblicato nell'ultima settimana!

● **Kospi 200, il nuovo “ingrediente magico” dei certificati su indici**

Il Kospi 200 è diventato nel giro di poche settimane il sottostante più utilizzato nelle nuove emissioni di certificati. Secondo i dati del nostro Ufficio Studi, nell'ultimo mese sono stati quotati **13 nuovi prodotti** con l'indice coreano nel basket Worst Of, portando il totale a circa **30 certificati attualmente in quotazione**. Un numero che colpisce: **quasi il 50% di tutti i certificati su questo sottostante è stato emesso nelle ultime settimane**, segnale evidente di una forte accelerazione dell'offerta.

Il motivo è semplice: il profilo rischio/rendimento “sulla carta” è estremamente accattivante. Se un classico certificato su indici come Eurostoxx 50, S&P 500 o Nasdaq offre nel migliore dei casi **rendimenti intorno al 10–12% annuo con barriere al 60%**, l'inserimento del Kospi 200 permette di spingere i premi fino al **25–30% annuo**, con cedole mensili superiori al 2% e barriere anche al **50%**.

Il messaggio commerciale è:

👉 rendimenti da azioni, ma con un sottostante “indice” percepito come più sicuro.

Ed è proprio qui che nasce il punto critico, perché il rendimento offerto è da azioni proprio perché il Kospi 200, come mostrano chiaramente i dati, è **fortemente concentrato**: i primi due titoli, Samsung Electronics e SK Hynix, pesano insieme oltre il 62%! In altre parole, più che un indice, è quasi un “**Kospi 2**”.

Ma il vero tema non è solo la concentrazione... sono le conseguenze. Bastano pochi giorni per capirlo:

👉 **dal 19 giugno ad oggi il Kospi ha perso il 22,53% in appena 10 sedute**

A questo punto la domanda è inevitabile: quanto è davvero “difensiva” una barriera al 50% su un

sottostante capace di perdere oltre il 20% in 10 giorni?

Qui entra in gioco il motore di questi rendimenti: la **volatilità implicita**. Il Kospi 200 oggi presenta una volatilità implicita a 30 giorni pari a circa **83%**, un livello fuori scala se confrontato con:

Eurostoxx 50 ~15%

livelli storici dello stesso Kospi intorno al **20%**

Parliamo quindi di una volatilità oltre **3,4 volte superiore alla deviazione standard**. Ed è proprio questa anomalia che consente agli emittenti di aumentare drasticamente le cedole, ampliare le barriere e costruire payoff molto aggressivi. Ma attenzione: **non è rendimento “gratis”, è rischio prezzato attraverso la volatilità**

In conclusione, ancora una volta l'industria dei certificati ha dimostrato grande capacità nel cogliere opportunità di mercato, monetizzando la volatilità per costruire prodotti estremamente competitivi.

Tuttavia, a fronte di questa innovazione, deve crescere anche la consapevolezza dell'investitore.

👉 Questi certificati non sono strumenti “difensivi” solo perché legati a un indice

👉 Sono prodotti ad **alto contenuto di rischio**, strettamente legati a un tema specifico (semiconduttori/AI) e a dinamiche di volatilità estrema

E proprio per questo dovrebbero essere considerati per ciò che sono:

👉 **strumenti per la parte più aggressiva del portafoglio, non per quella prudente**

<https://t.me/CertificatiDerivati/15785>



Appuntamenti da non perdere

A Cura di
**Certificati
e Derivati**



8 luglio

Webinar con WeBank

L'8 luglio è in programma una lezione di trading e formazione promossa da WeBank. In particolare, dalle 12 alle 13, Pierpaolo Scandurra spiegherà come scegliere e utilizzare i certificati con esempi pratici. Per maggiori informazioni e iscrizioni:

https://www.webank.it/webankpub/wbresp/dettaglio_evento.do?KEY4=pro4_Webinar_trading&tipo_evento=MI_08072026_WEBINAR

8 luglio

Webinar sui Leverage con BNP Paribas

Il 8 luglio alle 17:30 andrà in onda lo speciale webinar sulle strategie di CED con i Certificati a Leva di BNP Paribas. In particolare, insieme a Pierpaolo Scandurra di Certificati e Derivati, si discuterà di quali strategie implementare per ottenere performance di livello con la vasta gamma di Certificati a Leva proposti da BNP Paribas. Il webinar verrà trasmesso sul canale youtube di BNP Paribas raggiungibile al seguente link:

https://www.youtube.com/playlist?list=PL0cGqdxpKYrcKSrrwY5V3H15IB8RNlq97/?77tadunif=fdc79a22&utm_source=WEBINAR_PD&utm_medium=PLAYLIST&utm_campaign=YOUTUBE25

15 luglio

Webinar con Leonteq e CeD

È fissato per il 15 luglio il prossimo appuntamento con l'emittente svizzera. Nel prossimo incontro Gino Zincone, Senior Analyst di Certificati e Derivati, e il team di Leonteq analizzeranno le migliori opportunità sul mercato. Per info e iscrizioni <https://register.gotowebinar.com/register/2715596252992565344>

21 luglio

Webinar con Vontobel

È in programma per il prossimo 21 luglio alle 17:30 il nuovo webinar di Vontobel. In particolare, Gino Zincone e Jacopo Fiaschini, Digital Investing - Flow Products Distribution Italy in Vontobel, guarderanno all'interno dell'offerta dell'emittente svizzera e più in particolare ai Tracker e ai Cash Collect. Per info e registrazioni: https://cloud.mail.vontobel.com/landing_webinars_markets?webSeriesName=200265727

Per il periodo estivo in diretta il venerdì alle 15:40 il format della CED|LIVE

CeDLive, l'appuntamento con il mondo dei certificati

Gino Zincone, Senior Analyst di Certificati e Derivati, a pochi minuti dal suono della campanella a New York commenterà con i suoi ospiti l'andamento dei mercati, fornendo spunti operativi e approfondimenti sui temi più caldi. Per seguire la diretta o per guardare le registrazioni delle puntate

<https://www.youtube.com/@cedlabacademy802>

Tutti i giorni

Morning Trading Show di BNP Paribas

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, alle 09:00 sul canale Youtube di BNP Paribas Nevia Gregorini, Matteo Montemaggi e Stefano Serafini faranno il punto sui market mover e sui livelli chiave dei principali mercati finanziari.

<https://www.youtube.com/@InvestimentiBNPParibas>

Tutti i Lunedì

Invest TV con Vontobel

Tutti i lunedì va in onda Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader. Maggiori informazioni e dettagli su

https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

Publicità



Fai click nella tabella e consulta la scheda di ogni certificato

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
Leonardo	Discount Certificate	16/12/27	DE000FD4GNF0	4,3300 EUR
Nexi	Discount Certificate	16/12/27	DE000FD4GNS3	3,1700 EUR
Stellantis	Discount Certificate	16/12/27	DE000FE2HU35	4,5600 EUR
Unicredit	Discount Certificate	16/12/27	DE000FD4GPN9	65,3500 EUR

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
FERRARI x5 Long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SF2GCU9	2,1050 EUR
FERRARI -5x Short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SU2WG90	0,5020 EUR
META x5 Long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SQ8U564	23,9500 EUR
META -5x Short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000FA67LZ7	4,7200 EUR

Ogni martedì alle 17:30

House of Trading – Le carte del Mercato

Trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da Nevia Gregorini e Matteo Montemaggi, vedrà gli sfidanti divisi in due squadre, Analisti e Trader, che metteranno sul mercato 4 strategie operative long/short sui sottostanti preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere. Le puntate sono disponibili sul sito e sul canale youtube di BNP Paribas raggiungibili ai seguenti link: <https://investimenti.bnpparibas.it/news-e-formazione/house-of-trading/> e <https://www.youtube.com/channel/UCW0X-rKZdf9nj1oa02Z4BWw>

Tutti i lunedì

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati. La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/>, canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

Tutti i martedì, mercoledì e giovedì

Web Series settimanali di Société Générale

In onda sul canale youtube Société Générale Trading & Investimenti, esperti dei mercati finanziari propongono analisi di alcuni temi caldi del momento nel mondo azionario, e non solo:

- ogni martedì, a cura di Certificati e Derivati: Turbo Idea: la Scelta di Certificati e Derivati
- ogni mercoledì, a cura di FinanzaOnline: Rosso e Nero: le Mosse dell'Esperto
- ogni giovedì, a cura di Borsa&Finanza: Spotlight: l'Azione sotto i riflettori

Gli appuntamenti, sponsorizzati da Société Générale per le sezioni relative ai certificati, sono disponibili al seguente link: <https://www.youtube.com/@SGTradingInvestimenti>



Cash Collect, la strategia che ti premia

pubblicità

Cash Collect Worst Of Autocallable

Premi mensili condizionati con effetto memoria e Barriera al 60% del Valore Iniziale

Premi mensili condizionati con effetto memoria da 1,02% a 1,03% lordo se nelle Date di osservazione il valore del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è pari o superiore alla Barriera, posta al 60% del Valore Iniziale.

Possibile rimborso anticipato a partire da dicembre 2026 se il valore del Sottostante con la performance peggiore è pari o superiore al livello di rimborso anticipato nelle Date di Osservazione mensili (con meccanismo Step-Down del livello di rimborso anticipato, dal 95% al 78% del Valore Iniziale).

Barriera a scadenza (giugno 2028) posta al 60% del Valore Iniziale.

Qualora il Certificate giunga a scadenza, sono possibili due scenari:

- se il valore del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è pari o superiore al livello Barriera, lo strumento rimborsa la Base di Calcolo (100 Euro) oltre all'ultimo premio e gli eventuali premi non pagati in precedenza;
- se il valore del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è inferiore al livello Barriera, viene corrisposto un valore commisurato alla performance del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore: in questa ipotesi, i Certificate non proteggono il capitale investito.

ISIN	Sottostante	Barriera (%)	Premio* Mensile Condizionato
DE000UN9N8N7	EUROSTOXX BANKS FTSE/MIB NASDAQ100 NIKKEI225	60%	1,02%
DE000UN9N8P2	EUROSTOXX BANKS NASDAQ100 NIKKEI225 S&P500	60%	1,03%
DE000UN9N8M9	EUROSTOXX50 EUROSTOXX BANKS NASDAQ100 NIKKEI225	60%	1,02%

*Premio lordo espresso in percentuale del prezzo di emissione di 100 EUR. Caratteristica Quanto per i Certificati su sottostanti in valuta diversa dall'EUR. Fiscalità: redditi diversi (aliquota fiscale 26% Negoziazione su SeDex).

Stare per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

Scopri la gamma completa su: onemarkets.it

800.01.11.22 www.youtube.com/@UniCreditOneMarketsItalia

Zero commissioni e spese di negoziazione in acquisto fino al 30 settembre 2026.

Maggiori informazioni su: <https://www.onemarkets.it/commissioni-agevolate-unicredit.html>.

Iniziativa riservata ai clienti titolari di Conto Titoli presso UniCredit SpA e residenti in Italia.

Salvo estensione dell'iniziativa, dal 1° ottobre 2026 si applicano le spese e commissioni di negoziazione come da Foglio Informativo del Conto Titoli disponibile sul sito www.unicredit.it.

onemarkets by 

Messaggio pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank GmbH Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank GmbH Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. I Certificate emessi da UniCredit Bank GmbH sono negoziati su SeDex dalle 09.05 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.onemarkets.it** al fine di comprendere a pieno i potenziali rischi e benefici connessi all'investimento. Il programma per le emissioni (<https://www.onemarkets.it/it/info/documentazione.html>) di strumenti è stato approvato da Consob, BaFin o CS5F e passaportato presso Consob. Le Condizioni Definitive sono disponibili nella pagina relativa a ciascuno strumento attraverso il motore di ricerca. L'approvazione del prospetto non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. Si ricorda che si tratta di un prodotto strutturato a complessità molto elevata e può risultare di difficile comprensione. In relazione alle conoscenze e all'esperienza,

Macro e mercati

Appuntamenti della settimana

La settimana si aprirà con il blocco dei dati relativi ai servizi statunitensi; verranno pubblicati il PMI composito e l'ISM, con l'attenzione del mercato diretta soprattutto alla voce dei prezzi ISM. In particolare, la persistenza inflazionistica nel terziario potrebbe mantenere elevata la cautela della Fed, anche a fronte di un'attività ancora espansiva. Il vero appuntamento della settimana arriverà mercoledì con le FOMC Minutes, che saranno analizzate per capire quanto ampia resti la divergenza interna al Comitato tra rischio inflazione e progressivo raffreddamento della domanda. Giovedì, le richieste iniziali di sussidio aggiorneranno il quadro sul lavoro uscito questa settimana mentre le vendite di case esistenti saranno un ulteriore test della sensibilità del settore immobiliare ai tassi ancora elevati. In un calendario relativamente leggero, saranno soprattutto il messaggio della Fed e la tenuta dei servizi a orientare il sentiment di mercato.

Analisi dei mercati

Il mercato si sta spostando dallo shock energetico verso una configurazione più complessa, nella quale crescita, inflazione e politica monetaria divergono in modo sempre più marcato tra le due sponde dell'Atlantico. La variabile decisiva non è soltanto il livello dell'energia, né la durata di un eventuale accordo temporaneo tra Stati Uniti e Iran ma la velocità con cui l'aumento dei costi può trasferirsi ai salari, ai servizi e alle aspettative di inflazione. È qui che Europa e Stati Uniti presentano profili quasi opposti: l'Eurozona continua a mostrare un'attività fragile, con la Germania ancora debole e i consumi europei in rallentamento. Qui ulteriori rialzi da parte di BCE rischierebbero di agire su una domanda già compressa aumentando la probabilità di una recessione senza offrire necessariamente una risposta efficace a un'inflazione prevalentemente ▶

LUNEDÌ	PRECEDENTE
S&P GLOBAL COMPOSITE PMI	51,5
ISM NON-MANUFACTURING PRICES	71,3
ISM NON-MANUFACTURING PMI	54,5
MARTEDÌ	PRECEDENTE
-	-
MERCOLEDÌ	PRECEDENTE
FOMC MEETING MINUTES	-
GIOVEDÌ	PRECEDENTE
Initial Jobless Claims	-
Existing Home Sales	4,17M
PARTICIPATION RATE	61,80%
-	-

Segui tutti gli aggiornamenti
sul canale Telegram
di Certificati e Derivati

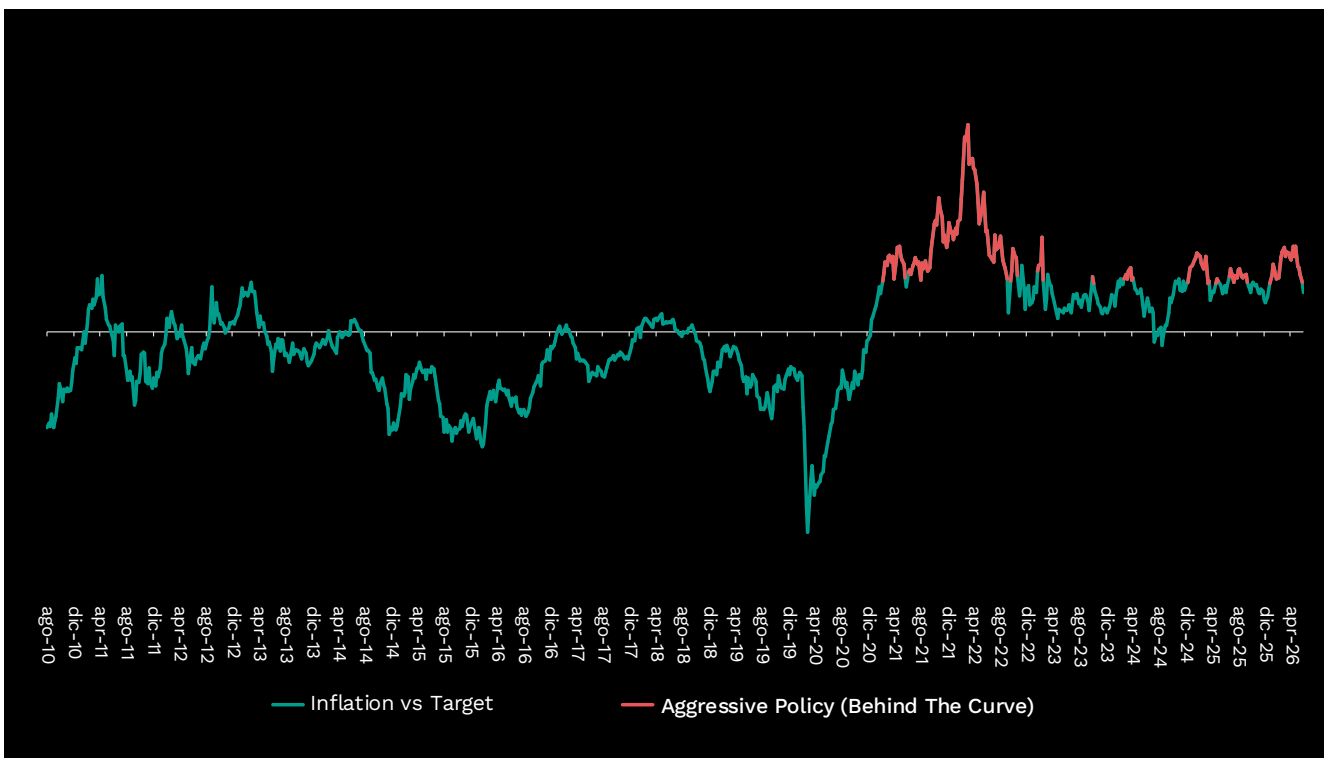
Per maggiori dettagli scrivi a
segreteria@certificatiederivati.it

► importata. Negli Stati Uniti, al contrario, la domanda resta sostenuta da una combinazione di mercato del lavoro ancora solido, effetto ricchezza alimentato dall'azionario e investimenti eccezionalmente elevati nelle infrastrutture per l'intelligenza artificiale. Gli hyperscaler continuano a destinare capitali consistenti a data center, capacità di calcolo e semiconduttori proprietari, creando un impulso che si estende oltre la tecnologia verso utilities, infrastrutture, materiali e credito. Il nodo è che questa espansione può sostenere la produttività nel medio periodo ma nel breve mantiene elevata la pressione sulla capacità produttiva, sull'occupazione qualificata e sui salari. Per la Fed, quindi, il rischio non è tanto una crescita insufficiente quanto la possibilità che l'inflazione core si dimostri più resistente di

quanto il mercato abbia previsto anche a causa del AI. La prima comunicazione di Kevin Warsh va letta proprio in questa chiave: il mantenimento dei Fed funds al 3,5%-3,75% e il richiamo netto al target del 2% hanno riaffermato che la banca centrale non intende trasformare la volatilità finanziaria o la pressione politica in una scorciatoia verso tassi più bassi. L'attenzione alla produttività e al potenziale disinflazionistico dell'AI lascia però aperta una lettura meno rigida seppur nel medio termine: se la crescita dell'offerta dovesse compensare parte della forza della domanda, una normalizzazione futura resterebbe compatibile con la credibilità della Fed.

Segui tutti gli aggiornamenti sul canale Telegram di Certificati e Derivati.

<https://t.me/CertificatiDerivati>





La Posta del Certificate Journal

A Cura di
**Certificati
e Derivati**

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it. Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale.

Gent.ma Redazione,

In relazione al certificato con codice Isin XS3305586797 gradirei avere conferma dell'importo dell'ultima cedola, se corrisponde all'importo di 2,03 euro in quanto l'intermediario a cui mi rivolgo ha liquidato solo 1,2688. Vi richiedo inoltre se avete la possibilità di farmi avere un numero telefonico Barclays (emittente) in quanto pur avendo già richiesto la stessa via mail la scorsa settimana non hanno più dato alcun segnale.

Ringrazio anticipatamente

M.B.

Gentile Lettore,

Le confermiamo che la cedola del certificato in oggetto è pari a 2,03€ (1,5022€ al netto della tassazione) e che è stata regolarmente pagata il 22 giugno, come riportato nell'avviso di Borsa che trova di seguito:

I seguenti strumenti finanziari negozieranno ex coupon dal 18/06/2026

Segmento di negoziazione: EuroTLX - Cert-X - Investment Certificates Segment

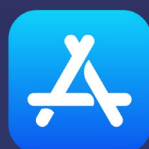
Codice ISIN:	XS3305586797
Codice Euronext:	NSCIT5867972
Sottostante:	STLAM IM Equity
Livello barriera:	4,1562
Livello rilevato del sottostante:	6,085
Data di rilevazione:	15/06/2026
Orario di rilevazione:	17:35:00
Data di pagamento:	22/06/2026
Coupon in valore assoluto:	2,03
Record date:	19/06/2026
Note:	Underlying = STLAM IM Equity

Pertanto, le consigliamo di contattare il suo intermediario per le verifiche del caso e la corretta imputazione della cedola. Per quanto riguarda Barclays, non ci risulta la disponibilità di un numero di telefono, ma è possibile il contatto diretto tramite il form presente al seguente link: <https://derivatives.cib.barclays/IT/30/it/contactus.app>





Da oggi **anche in APP**



*per gli utenti CedLAB

SCARICA L'APP GRATUITA

Per monitorare **le migliori opportunità** e avere **i tuoi certificati** sempre **a portata di click!**

Notizie dal mondo dei certificati

A Cura di
**Certificati
e Derivati**

Crowdstrike, split da 1 a 4

Crowdstrike ha annunciato lo stock split nella misura di 4 nuove azioni a fronte di 1 posseduta con efficacia a partire dal 2 luglio. Lo split non modifica il valore della società né la partecipazione economica degli azionisti, ma abbassa il prezzo unitario del titolo. Pertanto, in funzione di questa operazione sul capitale di carattere straordinario, i certificati legati al titolo hanno subito la rettifica dei livelli caratteristici, al fine di mantenere invariate le condizioni economiche iniziali, adottando un fattore di rettifica K pari a 0,25.

Scattato il lock In per il Phoenix Lock In

Cambia veste il Phoenix Lock In di Intesa Sanpaolo scritto su Unicredit con Isin XS3078515395. In particolare, nella data di osservazione del 24 giugno il titolo è stato rilevato 77,76 euro ovvero un livello superiore ai 56,62 euro dello strike attivando l'opzione del lock in. Pertanto, oltre al pagamento della cedola in corso del 6,05%, i successivi premi diventano incondizionati, quindi slegati dall'andamento del titolo, e alla scadenza del 29 giugno 2029 si beneficerà della protezione totale dei 1000 euro nominali.

Issuer Call per il Cash Collect Memory Airbag Callable

Con una nota ufficiale BNP Paribas ha annunciato l'esercizio della "issuer call" prevista nel prospetto informativo per il Cash Collect Memory Airbag Callable scritto su un basket composto da Banco BPM, Commerzbank, BBVA e Banca MPS con codice Isin NL-BNPIT2S0N3. In particolare, l'emittente ha comunicato che il 29 giugno, oltre a mettere in pagamento la prevista cedola dell'1,25%, rimborserà anche i 100 euro nominali facendo terminare l'investimento prima della naturale scadenza, prevista per il 6 settembre 2028.





FOL | **FORUM**

IL PRIMO FORUM IN ITALIA

Notizie, esperienze, informazioni, condivisione.

**Entra nella più importante
Community finanziaria italiana.**



INQUADRA
IL QR CODE
E VISITA
IL NOSTRO SITO

FINANZA ONLINE

forum.finanzaonline.com



ANALISI FONDAMENTALE

TotalEnergies SE

Overview Società

TotalEnergies SE è uno dei principali gruppi energetici integrati a livello globale, con un modello di business che copre l'intera catena del valore dell'energia: esplorazione e produzione di idrocarburi, gas naturale e GNL, raffinazione, petrolchimica, distribuzione di carburanti, trading, rinnovabili ed elettricità. Il gruppo opera in circa 120 Paesi e impiega oltre 100.000 persone,

posizionandosi come società multi-energia, con una strategia fondata su due pilastri principali: Oil & Gas, in particolare il gas naturale liquefatto, ed elettricità a basse emissioni. Le origini di Total risalgono al 1924, con la fondazione in Francia della Compagnie Française des Pétroles, nata con l'obiettivo di garantire al Paese un maggiore presidio strategico nel settore petrolifero. Nel corso del Novecento il gruppo ha pro- ▶

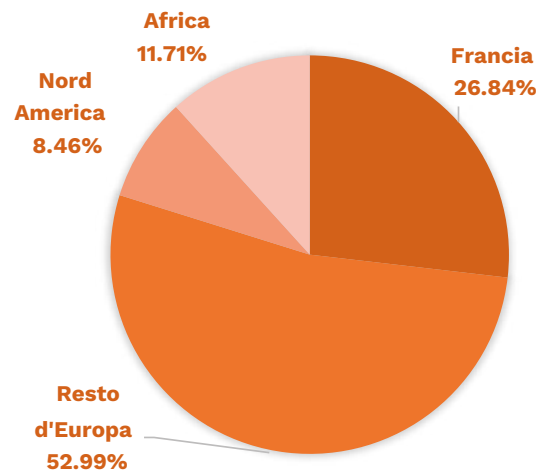
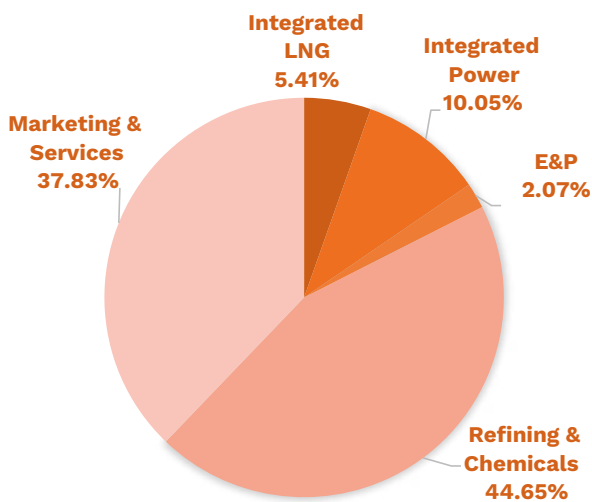
\$/MLD	2021A	2022A	2023A	2024A	2025A	Q1 2026
Ricavi	184,4	263,3	218,9	195,6	182,3	49,5
Costi della Produzione	-145,7	-202,9	-170,9	-156,4	-147,1	-36,0
EBITDA	38,6	60,4	48,0	39,2	35,3	13,6
EBITDA Margin	20,96%	22,93%	21,93%	20,02%	19,35%	27,36%
Ammortamenti e Svalutazioni	-14,3	-13,7	-13,8	-13,1	-13,8	-4,1
EBIT	24,3	46,7	34,2	26,1	21,4	9,4
EBIT Margin	13,18%	17,74%	15,62%	13,32%	11,75%	18,99%
Risultato Gestione Finanziaria	-1,5	-1,2	-1,0	-1,2	-2,1	-0,6
Redditi Straordinari/Altro	2,9	-2,7	1,5	1,7	2,9	0,8
Imposte sul Reddito	-9,6	-22,2	-13,3	-10,8	-9,1	-3,8
Reddito netto	16,0	20,5	21,4	15,8	13,1	5,8

► gressivamente ampliato la propria presenza internazionale, rafforzandosi nell'upstream, nella raffinazione e nella distribuzione, fino ad assumere il marchio Total. Una svolta dimensionale è arrivata tra la fine degli anni Novanta e l'inizio degli anni Duemila, con le fusioni con PetroFina ed Elf Aquitaine, che hanno dato vita a uno dei maggiori operatori petroliferi europei. Nel 2021 il gruppo ha cambiato denominazione da Total a TotalEnergies, riflettendo l'evoluzione verso un portafoglio più ampio e orientato anche a rinnovabili, energia elettrica, biocarburanti, biogas e idrogeno low carbon. TotalEnergies è quotata su Euronext Paris e fa parte dell'indice CAC 40.

Conto Economico

Nel Q1 2026 TotalEnergies ha riportato ricavi pari a \$49,5 mld, in aumento rispetto al run-ra-

te del 2025, beneficiando di un contesto più favorevole sui prezzi energetici e del contributo del modello integrato. I costi della produzione si sono attestati a \$36 mld, consentendo all'EBITDA di salire a \$13,6 mld, con un EBITDA margin in netto miglioramento al 27,36% rispetto al 19,35% del 2025. Gli ammortamenti e le svalutazioni sono stati pari a \$4,1 mld, portando l'EBIT a \$9,4 mld e l'EBIT margin al 18,99%, anch'esso in forte recupero rispetto all'11,75% dell'esercizio precedente. Il risultato della gestione finanziaria è rimasto negativo per \$0,6 mld, mentre il contributo positivo di redditi straordinari e partecipazioni è stato pari a \$0,8 mld. Le imposte sul reddito si sono attestate a \$3,8 mld, risultando in un utile netto di \$5,8 mld, già pari a circa il 44% dell'intero risultato netto 2025.



Business Mix

Nel 2025 TotalEnergies ha generato la quota principale delle vendite (44,6%) dal segmento Refining & Chemicals (attività di raffinazione, petrolchimica, trading e commercializzazione di prodotti petroliferi). Il Marketing & Services (distribuzione di carburanti, lubrificanti e servizi alla mobilità) ha contribuito per circa il 24%, mentre l'Exploration &

Production (ricerca e produzione di petrolio e gas naturale) ha rappresentato circa il 16%. Le attività più legate alla transizione energetica hanno pesato complessivamente per il 16%, con l'Integrated Power all'8,6% e l'Integrated LNG al 7,4%. A livello geografico, il gruppo mantiene una forte esposizione europea: circa il 45% delle vendite è generato nel resto d'Europa e il 22,8% in Francia. ►

► Indici di Bilancio

La PFN di TotalEnergies è salita da \$30,5 mld di fine 2025 a \$34,1 mld nel Q1 2026, restando comunque ampiamente sostenibile rispetto alla capacità reddituale del gruppo: il rapporto PFN/EBITDA si attesta infatti a 0,6x, in miglioramento rispetto allo 0,9x del 2025. Anche l'ICR, pari a 11,9x nel Q1 2026, segnala un'elevata capacità di copertura degli oneri

finanziari tramite il risultato operativo. La redditività si mantiene solida, con ROE e ROI rispettivamente al 12,37% e al 6,51%, mentre il ROS è salito all'11,73%, beneficiando del forte miglioramento dei margini operativi nel trimestre. I flussi di cassa operativi restano robusti, con FCFO pari a \$3,3 mld nel Q1 2026, confermando la capacità del gruppo di sostenere il proprio profilo finanziario.

\$/MLD	2021A	2022A	2023A	2024A	2025A	Q1 2026
Posizione Finanziaria Netta	29,4	14,4	12,9	17,4	30,5	34,1
PFN/EBITDA	0,8x	0,2x	0,3x	0,4x	0,9x	0,6x
Interest Coverage Ratio	12,8	19,6	12,1	8,6	6,7	11,9
ROE	14,88%	19,44%	20,86%	14,83%	12,37%	12,55%
ROI	7,84%	11,73%	11,06%	8,15%	6,51%	7,59%
ROS	8,70%	7,80%	9,77%	8,06%	7,20%	11,73%
FCFO	30,4	47,4	40,7	30,9	27,3	27,3
Quick Ratio	0,90	0,86	0,81	0,78	0,67	0,51

Market Multiples

Il titolo TotalEnergies tratta attualmente a multipli superiori rispetto alla media degli ultimi esercizi, in virtù di un inizio di 2026 molto forte in termini di ricavi e margini. Il P/E corrente si attesta a 11,1x, sopra l'8,9x del 2025 e la media storica recente, ma le stime indicano una normalizzazione già dal 2026, con un P/E atteso a 6,9x e 8,0x nel 2027. Anche l'EV/Sales, pari a 1,1x, risulta leggermente

superiore rispetto ai valori degli ultimi anni, generalmente compresi tra 0,7x e 0,9x, mentre l'EV/EBITDA si colloca a 5,3x, sopra il 4,4x del 2025 ma ancora inferiore ai livelli del 2021. Sulle stime prospettiche, il multiplo EV/EBITDA è atteso in calo a 4,0x nel 2026 e a 4,6x nel 2027, segnalando una valutazione non particolarmente tirata se confrontata con la capacità di generazione operativa del gruppo. ►

		2021A	2022A	2023A	2024A	2025A	CORRENTE	2026F	2027F
P/E	Media	n.m.	8,8x	7,8x	7,5x	8,9x	11,1x	6,9x	8,0x
	Max	n.m.	10,4x	8,6x	8,4x	10,9x			
	Min	n.m.	7,4x	6,8x	6,1x	7,8x			
EV/Sales	Media	1,4x	0,9x	0,7x	0,9x	0,9x	1,1x	0,9x	1,0x
	Max	1,5x	1,1x	0,9x	0,9x	1,0x			
	Min	0,9x	0,7x	0,6x	0,7x	0,8x			
EV/EBITDA	Media	9,4x	4,4x	3,1x	3,9x	4,4x	5,3x	4,0x	4,6x
	Max	10,2x	5,1x	4,0x	4,2x	5,3x			
	Min	4,3x	3,2x	2,8x	3,2x	3,9x			

► **Consensus**

Il consensus da parte degli analisti su TotalEnergies resta positivo rispetto agli attuali prezzi del titolo, con 20 giudizi buy, 9 hold e 3 sell, a fronte di un target price medio a 12 mesi fissato a 84,25 euro. I giudizi più recenti sono attribuibili a RBC Capital (85 euro, outperform), CIC Corporate & Investment Banking (74 euro, neutral), Morgan Stanley (89,1 euro, overweight), Intesa Sanpaolo (85 euro, buy) e Oddo BHF (85 euro, outperform).

Commento

Tra i certificati più interessanti per investire su Total Energies, troviamo un Cash Collect Memory Step Down (DE000VH9SAK7) scritto su un basket settoriale ed emesso da Vontobel: il certificato è acquistabile a 99,4 euro circa e presenta un premio dello 0,71% mensile; scadenza agosto 2028 con rendimento annuo potenziale dell'8,8% con buffer barriera del 45%. In alternativa, troviamo il Phoenix Memory Airbag Step Down (IT0006773771) emesso

RATING		NUM. ANALISTI
Buy	▲	20
Hold	◀▶	9
Sell	▼	3
Tgt Px 12M (€)		84,25

da Marex e scritto anche su Engie, Eni ed Enel; il rendimento annualizzato è del 9%, con buffer barriera del 45% (scadenza marzo 2030). Come opportunità di medio periodo si segnala il Phoenix Memory Maxi Coupon (XS3263015821) emesso da Barclays e scritto su TotalEnergies, Saipem, Prysmian e STM: il certificato è acquistabile ad un prezzo pari a 88 euro circa, con possibilità di rimborso anticipato a partire da febbraio 2027 qualora tutti i titoli rilevino al di sopra dello strike (rendimento pari al 17% in caso di autocall).

Selezione TotalEnergies SE

ISIN	NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE/ STRIKE	SCADENZA	PREMIO	FREQUENZA	BARRIERA	WORST OF	"DISTANZA STRIKE WO"	BUFFER BARRIERA	TRIGGER PREMIO	PREZZO ASK
DE000VH9SAK7	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	TotalEnergies 56,05 / Eni 15,818 / Repsol 15,718 / Saipem 2,39	25/08/28	0,71%	Mensile	65%	TotalEnergies	15,36%	44,98%	65%	99,40
IT0006773771	PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Marex	TotalEnergies 65,44 / Engie 26,3 / Eni 18,578 / Enel 9,082	01/03/30	0,75%	Mensile	55%	TotalEnergies	1,18%	45,65%	55%	996,11
XS3263015821	PHOENIX MEMORY MAXI COUPON	Barclays	TotalEnergies 67,28 / Saipem 3,571 / Prysmian 102,5 / STM 28,405	06/03/30	1%	Trimestrale	60%	TotalEnergies	-1,60%	39,04%	60%	89,7





SPECIALE

Il portafoglio modello di Certificati e Derivati

Un'asset allocation calibrata mensilmente sulle analisi macroeconomiche del nostro Ufficio Studi, che utilizza certificati settoriali dal mercato profilo asimmetrico.

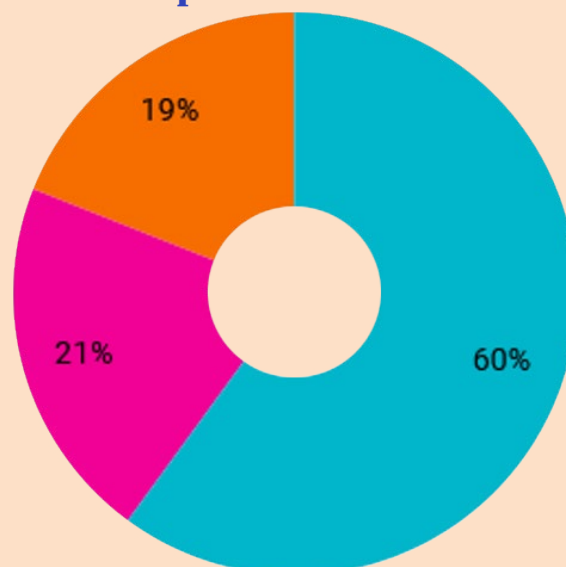
Nasce così il portafoglio modello di Certificati e Derivati, un'asset allocation modello gratuita e statica che ogni mese verrà riproposta sulla base delle condizioni di mercato.

[\(https://www.portafoglioced.it/lp/\)](https://www.portafoglioced.it/lp/)

I pesi del portafoglio di luglio

- **INDICI 21%**
 - DE000UN9ROQ3 su Nikkei 225, S&P500, Eurostoxx Banks, Nasdaq 100
- **FINANZIARI 60%**
 - DE000WA63VC9 (21%) su Commerzbank, Societe Generale, BPER Banca, Deutsche Bank
 - DE000VY8NM02 (20%) su Generali, Aegon, Axa, Allianz
 - XS3405277800 (19%) su Banco BPM, BBVA, Barclays, Deutsche Bank
- **TECNOLOGICO 19%**
 - XS3127857491 su Broadcom, STMicroelectronics (PA), Micron Technology, Intel

Composizione settoriale

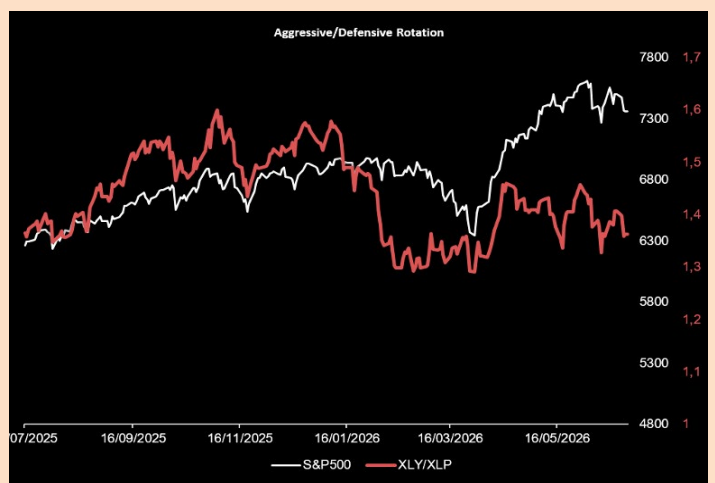


Il commento dell'ufficio studi di Certificati e Derivati

Nuovo appuntamento per il Portafoglio Modello realizzato dall'Ufficio Studi di Certificati e Derivati, dove presentiamo una soluzione composta da alcuni dei migliori prodotti quotati sul secondario e finalizzata a minimizzare la volatilità di portafoglio pur permettendo un considerevole flusso di premi annui.

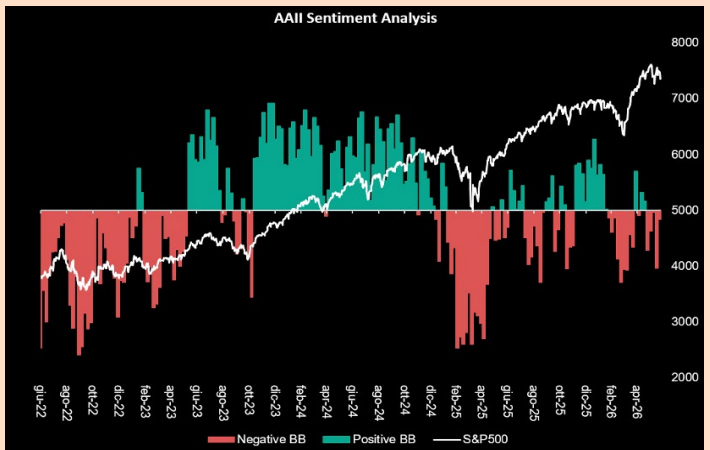
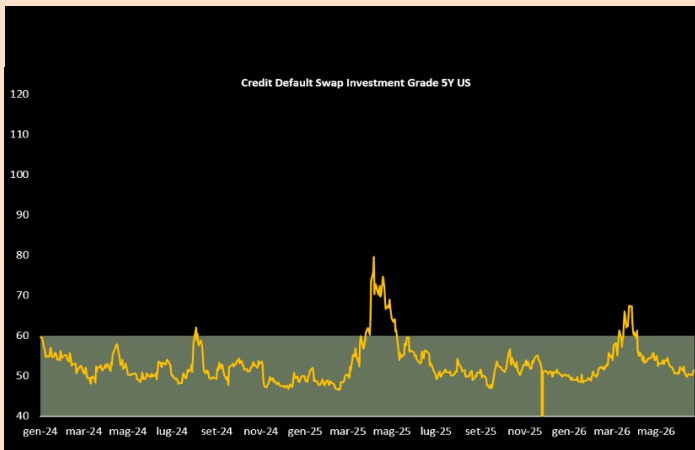
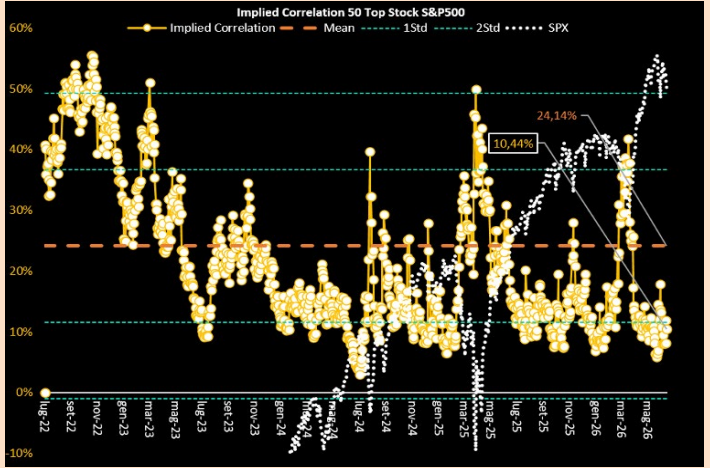
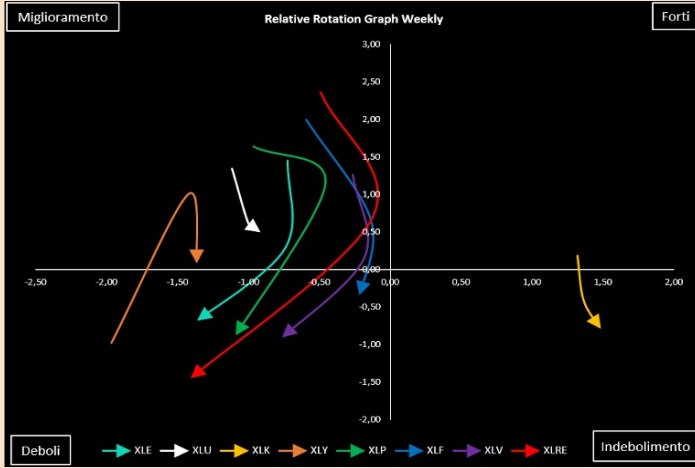
Il mercato si trova in una fase nella quale il problema non è più decidere se partecipare al ciclo dell'intelligenza artificiale, ma come farlo senza trasformare una tesi industriale credibile in una concentrazione di portafoglio poco difendibile. Il capex degli hyperscaler, la domanda di capacità computazionale e la traiettoria degli utili hanno finora giustificato una larga parte del re-rating delle mega-cap e dei semiconduttori, ma la qualità di questo movimento dipenderà sempre più dalla conversione degli investimenti in ricavi, margini e produttività. Il punto non è sicuramente negare la portata della trasformazione tecnologica, bensì riconoscere che il mercato ha già iniziato a incorporarne una quota significativa. Il miglioramento della breadth rappresenta un elemento costruttivo: l'S&P 500 equal-weighted ha recuperato terreno fino a riallinearsi al cap-weighted, con una quota crescente di titoli sopra le rispettive medie e una partecipazione più ampia al rialzo. Questo riduce, almeno temporaneamente, il rischio di un indice sostenuto esclusivamente da pochi nomi ad alta capitalizzazione. Ciò nonostante, la rotazione verso ex-AI, value e ciclici non equivale automaticamente a un nuovo bull market

generalizzato e potrebbe essere anche il segnale che il mercato sta cercando una seconda gamba del ciclo, meno dipendente dall'espansione dei multipli delle grandi piattaforme tecnologiche. La costruzione più razionale resta, da un lato, un'esposizione selettiva ai vincitori dell'AI, privilegiando le società che possiedono pricing power, infrastrutture, dati o capacità proprietarie di monetizzazione, e, dall'altro, anche aree value che mantengono valutazioni meno tese e beneficiano di curve più ripide, crescita nominale e normalizzazione dei tassi. Le banche europee rientrano in questa seconda categoria: anche dopo le forti performance, infatti, restano relativamente poco costose rispetto al mercato statunitense e possono funzionare da contrappeso a un portafoglio tecnologico troppo direzionale e con un rischio di coda incrementale. Il rischio sistemico più importante rimane il reddito fisso: un Treasury decennale verso il 5% cambierebbe rapidamente il regime di valutazione degli asset finanziari, comprimendo il premio per il rischio azionario e mettendo alla prova soprattutto i titoli a duration lunga. La Fed, in questo quadro, non può permettersi di trattare il rallentamento dell'inflazione hea- ▶



► dline come una vittoria definitiva: la Taylor Rule (equazione che lega il tasso di interesse obiettivo alla crescita del PIL e all'inflazione) e la forza del dollaro suggeriscono che le condizioni monetarie potrebbero restare più restrittive di quanto

il mercato abbia sperato. Oro e Bitcoin, intanto, non offrono ancora una diversificazione lineare: il primo, dopo una dinamica speculativa, rimane molto legato ai bond e all'azionario, mentre il secondo resta su un supporto all'apparenza fragile. ►



Asset Allocation

ISIN	NOME	EMITTENTE	SCADENZA	SOTTOSTANTI/ STRIKE	BARRIERA	CEDOLA FREQUENZA	TRIGGER CEDOLA	AUTOCALL TRIGGER	PREZZO
DE000WA63VC9	Phoenix Memory Airbag Step Down	Ubs	09/07/30	Commerzbank / 37,26 ; Societe Generale / 77,02 ; BPER Banca / 13,78 ; Deutsche Bank / 30,7	40%	0,86% mensile	50%	100% dal 02/10/2026 con trigger decrescente del 1% mensile	1.000,00 €
DE000VY8NM02	Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	24/06/30	Generali / 42,15 ; Aegon / 7,476 ; Axa / 42,66 ; Allianz / 404,4	50%	0,80% mensile	60%	100% dal 24/09/2026 con trigger decrescente del 5% semestrale	100,50 €
XS3405277800	Cash Collect Memory Callable	BNP Paribas	17/07/29	Banco BPM / 15,285 ; BBVA / 22,32 ; Barclays / 517,2 ; Deutsche Bank / 30,96	40%	0,95% mensile	50%	Richiamo a discrezione dell'Emittente	100,00 €
DE000UN9R0Q3	Phoenix Memory Step Down	UniCredit	16/06/27	Nikkei 225 / 69360,88 ; S&P500 / 7354,02 ; Eurostoxx Banks / 290,19 ; Nasdaq 100 / 29118,24	60%	0,9% mensile	60%	95% dal 14/09/2026 con trigger decrescente del 1% mensile	99,84 €
XS3127857491	Phoenix Memory Step Down	Citigroup	12/06/29	Broadcom / 385,73 ; STMicroelectronics (PA) / 62,82 ; Micron Technology / 864,01 ; Intel / 99,17	20%	1,09% mensile	20%	100% dal 08/09/2026 con trigger decrescente del 1% mensile	985,26 €

► Il portafoglio modello di questo mese include cinque certificati selezionati in base all'attuale regime di volatilità, progettati per offrire una significativa riduzione dei rischi, entro i limiti delle barriere, senza rinunciare a un rendimento competitivo. A livello di sottostanti, la diversificazione è distribuita tra finanziari (60%) che hanno la quota rilevante, indici internazionali (21%), settore tecnologico (19%) mentre, a livello di strutture, la ricerca sul secondario si è concentrata su certificati dotati di opzione Airbag, Callable e Step Down.

I certificati presentano barriere capitale comprese tra il 20% e il 60%, ed anche in caso di ribassi marcati dei sottostanti, purché contenuti entro questi limiti, offrono un elevato grado di protezione. Le cedole garantiscono rendimenti sostenuti, che variano tra lo 0,80% e l'1,09% mensile, se rapportati al grado di protezione condizionata offerto dalle strutture. Le soluzioni caratterizzate da opzioni Airbag e Step Down potenziano la

resilienza del portafoglio sui titoli a volatilità più elevata, in un contesto di incertezza geopolitica che si riflette in una maggiore volatilità sui tassi. I basket sono stati selezionati sia in funzione dell'esposizione settoriale ed ai temi di mercato sia della volatilità relativa e delle caratteristiche specifiche degli asset nell'attuale regime macro-finanziario. L'analisi di scenario evidenzia la robustezza del portafoglio anche in condizioni di stress: in uno scenario estremo di ribasso del 50% dei sottostanti, il rendimento atteso a scadenza (ipotizzando quindi il mancato rimborso anticipato) sarà pari al 4,54%; diversamente, in uno scenario di ribasso del 70%, la perdita stimata sarebbe del 43,51%. Al contrario, in condizioni di mercato neutrali, il rendimento atteso si attesterebbe al 30,60%. Con una durata media di 2,74 anni e un rendimento annuo attuale del 11,17%, questo portafoglio rappresenta una valida strategia per bilanciare esposizione al rischio e stabilità dei ritorni. ■

Analisi di scenario

Var % Sottostante	-70,00%	-50,00%	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
P&L Portafoglio	-43,51%	4,54%	30,60%	30,60%	30,60%	30,60%	30,60%	30,60%	30,60%	30,60%	30,60%
P&L Annuo % Portafoglio	-15,88%	1,66%	11,17%	11,17%	11,17%	11,17%	11,17%	11,17%	11,17%	11,17%	11,17%
Durata (Anni)	2,74	2,74	2,74	2,74	2,74	2,74	2,74	2,74	2,74	2,74	2,74

Per rimanere aggiornati su questa asset allocation proposta con reinvestimenti di cedole, riallocazione sulla base del mutato contesto macro, alert sullo stacco delle cedole, eventuali operazioni di switch, è sufficiente andare sulla pagina <https://www.portafoglioced.it/lp/> e compilare il form per richiedere informazioni sui nostri servizi.

Eurostoxx auto&parts

Analisi fondamentale

L'Euro Stoxx Automobiles & Parts è un indice ponderato per la capitalizzazione che include le principali aziende europee attive nella produzione di veicoli e componenti per il settore automotive. Tra queste, colossi come Ferrari, Mercedes-Benz, Michelin, Bmw, Volkswagen, Stellantis, Continental, Renault, Porsche e Pirelli. La capitalizzazione complessiva dell'indice si attesta a 172,7 miliardi di euro, mentre il dividend yield medio è pari a circa il 4,4%. La performance debole dell'ultimo anno in borsa riflette un clima di incertezza determinato da un mix di fattori, tra cui la competizione dei modelli economici cinesi, la guerra di dazi innescata da Trump, la difficile transizione verso l'elettrico in Europa e l'aumento dei costi di produzione, legato anche al rincaro dei semiconduttori e dei metalli industriali. Dinamiche che stanno spingendo molti player a rivedere la produzione, chiudere stabilimenti o annunciare joint-venture e altri tipi di alleanze per condividere le spese di sviluppo tecnologico.

Analisi tecnica

L'Euro Stoxx Automobiles & Parts continua a mostrare un quadro tecnico debole, con una performance di circa -17,8% da inizio 2026 e prezzi ancora inseriti in un canale discendente che conferma il trend ribassista di fondo. Dopo una fase di congestione laterale, il paniere ha ripreso a scendere, riportando l'attenzione sull'area di supporto a 415 punti, livello chiave per evitare un'ulteriore accelerazione verso i minimi del canale. Una tenuta di questo supporto potrebbe favorire un rimbalzo tecnico e la formazione di un potenziale doppio minimo, scenario che richiederebbe però il recupero delle principali resistenze ed una conferma sopra l'area di liquidità. Anche l'RSI a 14 periodi mantiene un'impostazione prudente: l'oscillatore si avvicina a un importante supporto statico, la cui difesa potrebbe favorire una divergenza rialzista. Al momento, tuttavia, il quadro resta prevalentemente negativo e solo il recupero delle resistenze ridurrebbe la pressione ribassista che caratterizza l'intero settore. ●

Il grafico



INDICI	P/SALES FORWARD	EV/SALES FORWARD	% 1 ANNO
EURO STOXX Auto&Parts	12,2	-14,5	20,8
EURO STOXX Oil & gas	14,7	44,6	55,1
EURO STOXX Utilities	17,5	27,3	19,3
EURO STOXX Banks	11,8	49,3	20,9

Fonte: Bloomberg

Minerario in grande spolvero



La grande corsa dei metalli, sia preziosi sia industriali, tra il 2025 e l'inizio del 2026 ha riaperto l'interesse del mercato verso il settore minerario. Dopo i minimi segnati nell'aprile 2025, molte società quotate del comparto hanno beneficiato del rialzo delle commodity sottostanti, registrando performance significative e tornando al centro dell'attenzione degli investitori, in un contesto dominato da domanda strutturale, vincoli di offerta e crescente rilevanza delle materie prime strategiche. Tra questi troviamo Anglo American e Glencore, sottostanti (insieme ad Arcelor Mittal) del Phoenix Memory (XS3062016202) emesso da Barclays a luglio 2025: dai livelli di fixing iniziale, Anglo American ha fatto segnare il +71% e Glencore è risultata in rialzo del 76% alla prima data autocall, facendo scattare il rimborso anticipato (meglio di tutti ha fatto Arcelor Mittal, con un +97%). In un anno esatto di vita, il certificato ha così staccato 4 premi dal 3,5%, per un rendimento complessivo del 14%.

Casinò Guichard, scaduto l'ultimo certificato

Con la scadenza del Phoenix Memory (CH1188154939), emesso da EFG quattro anni fa, termina definitivamente l'avventura dei certificati d'investimento scritti su Casinò Guichard Perrachon, retailer francese che ha subito di recente una profonda ristrutturazione del debito. Della situazione patrimoniale di Casinò ne avevamo parlato qualche anno fa, mettendo in guardia più volte i possessori dei certificati scritti sul titolo; l'ultimo articolo risaliva a maggio 2023 (CJ 795), quando la società, gravata da un debito ormai insostenibile, aveva ottenuto l'ammissione alla procedura concorsuale di conciliazione. Da lì il piano di salvataggio che ha convertito buona parte del debito in equity, comportando un aumento di capitale forzoso che ha azzerato il valore delle azioni preesistenti e dei certificati su di esse scritti, compreso l'ultimo appena citato, che è stato rimborsato ad appena 0,16 euro su 1.000 di valore nominale.



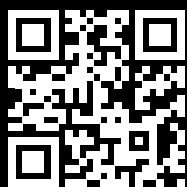
Wall Street Italia

RISPARMIO, INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE



SCARICA L'APP E ABBONATI

INQUADRA
E ABBONATI



Abbonamento
CARTACEO + DIGITAL

12 MESI
A SOLI **39,90€**

Abbonamento
DIGITAL

12 MESI
A SOLI **19,90€**

GLI EMITTENTI

STMicroelectronics e chip AI: premi del 3% con effetto memoria

Da Vontobel un Multi Cash Collect su Stm e altre tre big dei semiconduttori. Cedole mensili, barriera a scadenza al 40% e possibile rimborso anticipato da novembre 2026.

Dopo un 2025 complicato, catalogato come “anno di transizione”, STMicroelectronics si sta riposizionando tra i protagonisti europei della nuova fase dei chip, grazie a una progressiva normalizzazione della domanda e una maggiore visibilità sul business.

Nel primo trimestre ha registrato ricavi netti per 3,1 miliardi di dollari, superiori alle attese della stessa società e del mercato, fornendo una guidance positiva. A cambiare il sentiment contribuisce soprattutto il focus su data center e intelligenza artificiale. Pur non essendo un produttore diretto di GPU, STM fornisce componenti di potenza, soluzioni analogiche, connettività e tecnologie specializzate essenziali per le infrastrutture AI. La società punta, inoltre, sul carburo di silicio, con il nuovo Silicon Carbide Campus di Catania, e sul rafforzamento nei sensori MEMS, anche grazie all'acquisizione del business dedicato da NXP.

Il titolo resta esposto alla ciclicità del settore, all'andamento dell'automotive e alle tensioni commerciali globali. Fattori che possono aumentare la volatilità, rendendo interessante l'utilizzo di strumenti in grado di pagare flussi cedolari potenziali sia in fasi laterali sia in presenza di oscillazioni, anche moderatamente negative. In questa logica si inserisce il Multi Cash Collect Certificate con Barriera di Vontobel identificato dal codice ISIN DE000VY79G88.

Il Cash Collect di Vontobel

Il certificato (dal valore nominale di 100 euro) è scritto su un paniere composto da quattro titoli del comparto chip: Advanced Micro Devices, Intel, Micron Technology e STMicroelectronics. La struttura consente quindi di prendere posizione su diversi segmenti della filiera dei semiconduttori: processori, memorie, componenti di poten- ▶



► za, sensori e infrastrutture tecnologiche legate al tema dell'intelligenza artificiale.

Il prodotto prevede una cedola mensile potenziale pari a 3 euro per certificato, corrispondente a un rendimento annuo lordo fino al 36%. Il pagamento del premio è condizionato al fatto che, nelle date di osservazione, tutti i sottostanti quotino a un livello pari o superiore alla soglia bonus, fissata al 50% del rispettivo valore iniziale. I titoli possono quindi perdere fino al 50% rispetto al livello iniziale senza compromettere, in quella data di osservazione, il diritto all'incasso della cedola.

Il certificato è dotato di effetto memoria. Se in una data di osservazione anche uno solo dei sottostanti si trova sotto la soglia bonus, il premio del periodo non viene pagato, ma resta memorizzato e l'investitore potrà recuperarlo in una successiva data di osservazione qualora tutti i titoli del paniere tornino sopra il livello richiesto. Questo meccanismo può essere particolarmente utile in un settore volatile come quello dei semiconduttori, dove le correzioni possono essere rapide ma anche seguite da recuperi significativi.

Autocall e barriera a scadenza

A partire da novembre 2026 il prodotto può essere rimborsato anticipatamente. Se in una data di osservazione tutti i sottostanti sono pari o superiori al relativo livello Autocall, il certificato si estingue e l'investitore riceve il valore nominale, la cedola del periodo e gli eventuali premi in memoria. Il livello di rimborso anticipato parte dal 100% e scende mensilmente dell'1%, fino all'82%, aumentando nel tempo la probabilità di richiamo.

Se il certificato non viene rimborsato anticipata-

mente, la scadenza naturale è fissata al 22 giugno 2028. A quella data, se tutti i sottostanti sono pari o superiori alla barriera, posta al 40% del valore iniziale, l'investitore riceve il rimborso del valore nominale, la cedola finale e gli eventuali premi in memoria. Lo scenario cambia se almeno uno dei sottostanti si trova sotto la barriera alla data di valutazione finale. In questo caso il capitale non è protetto e il rimborso dipende dalla performance del titolo peggiore (meccanismo worst-of).

Il certificato è comunque dotato di Airbag (al 60%, con relativo fattore a 1,67), pensato per attenuare l'impatto in caso di scenario avverso. Ad esempio, ipotizzando che alla data di valutazione finale Micron Technology sia il sottostante peggiore e quoti 400 dollari - sotto la barriera di 467,88 dollari - la perdita (e quindi il valore di rimborso) non viene calcolata rispetto al prezzo iniziale di 1.169,70 dollari, ma dallo Strike di 701,82 dollari. In questo caso l'investitore riceve circa 57 euro per ogni 100 euro di valore nominale, contro 34 euro che avrebbe ottenuto in una struttura priva di Airbag. Nel complesso, il Multi Cash Collect di Vontobel su AMD, Intel, Micron e STMicroelectronics si rivolge a investitori con una view costruttiva, ma non necessariamente fortemente rialzista, sul settore dei semiconduttori. Il prodotto combina cedole mensili potenziali elevate e una barriera profonda, che consente una protezione condizionata del capitale anche in presenza di ribassi marcati dei titoli del paniere. In cambio, l'investitore deve accettare alcuni rischi tipici dei certificati, tra cui rischio emittente, rischio di mercato e rischio worst-of. L'opzione Quanto, invece, neutralizza il rischio di cambio sui sottostanti denominati in dollari. ●

ISIN	SOTTOSTANTE	SOGLIA BONUS	BARRIERA	IMPORTO BONUS	LIVELLO AUTOCALL	SCADENZA
DE000VY79G88	Advanced Micro Devices, Intel, Micron Technology, STMicroelectronics	50%	40%	EUR 3,00 (36,00% p.a.)	Dal 100% al 82% da novembre 2026	22 giugno 2028

Rischi principali: Rischio Emittente, Rischio di Mercato e Rischio di Liquidità

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY	Barclays	Banco Santander; BNP Paribas	25/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,35% trimestrale	02/07/2029	XS3402006756	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Banca MPS; BPER Banca; Unicredit	25/06/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,65% mensile	09/07/2029	XS3402007648	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Aegon; Ing Groep; Poste Italiane; UBS Group AG	25/06/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,84% mensile	18/06/2029	XS3391940684	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	BBVA	Eurostoxx Banks; Nasdaq 100; Nikkei 225; SMI Swiss	25/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	09/07/2027	XS3379870010	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG	Bnp Paribas	SpaceX	25/06/26	Barriera 45%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	10/07/2029	XS3403282133	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Leonteq Securities	BPER Banca	25/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,833% mensile	25/06/2029	CH1571718563	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	Banca MPS; Banco BPM; Deutsche Bank; Societe Generale	25/06/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,25% mensile	25/06/2029	CH1571716450	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	Allianz; Axa; Generali; Zurich	25/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	25/06/2029	CH1571716609	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	Banco BPM; Generali; Intesa Sanpaolo; Unicredit	25/06/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mensile	25/06/2029	CH1571716757	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Mediobanca	Campari; Heineken; Pernod Ricard	25/06/26	Barriera 72%; Cedola e Coupon 1,25% mensile	17/12/2029	IT0005713570	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Marex Financial	Eurostoxx Banks; Nasdaq 100; Nikkei 225; Stoxx Europe 600 Oil&Gas	25/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,715% mensile	04/07/2031	IT0006776790	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	iShares MSCI South Korea; Nasdaq 100	25/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,417% mensile	10/10/2028	IT0006776782	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Morgan Stanley	Advanced Micro Devices; Apple; Intel	25/06/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,8% mensile	30/06/2031	DE000MS0HB69	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Natixis	Eurostoxx Banks; Nasdaq 100; S&P 500; SMI Swiss	25/06/26	Barriera 80%; Cedola e Coupon 0,8% mensile	04/07/2031	IT0006776428	SeDeX
PHOENIX MEMORY	Natixis	Euro Stoxx 50; FTSE 100; Nasdaq 100; Nikkei 225	25/06/26	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,3% trimestrale	07/01/2028	IT0006776436	SeDeX
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Santander	Allianz; Generali; Intesa Sanpaolo; Telefonica	25/06/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,83% mensile	25/06/2029	XS3276195867	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Societe Generale	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria; Banco Santander; Deutsche Telekom; Orange	25/06/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,96% mensile	29/06/2029	XS2878579429	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Societe Generale	Porsche AG	25/06/26	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,38% trimestrale	02/07/2029	XS2878572093	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Otala	Banco BPM; Stellantis; STMicroelectronics (PA); Unicredit	25/06/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 2,45% mensile	06/07/2028	XS3420468277	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Otala	Apple; Moncler; Tesla	25/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,5% mensile	06/07/2028	XS3420468434	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Ubs	Arcelor Mittal; Campari; Poste Italiane	25/06/26	Barriera 49%; Cedola e Coupon 1,25% mensile	02/07/2029	DE000WA4WHC8	Cert-X
PROTECT OUTPERFORMANCE CAP	Ubs	Amplifon	25/06/26	Barriera 70%; Partecipazione Up 400%	02/07/2029	DE000WA4LD07	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Advanced Micro Devices; Broadcom; Intel; Oracle	25/06/26	Barriera 30%; Cedola e Coupon 2,17% mensile	21/06/2029	DE000UN9Z4L6	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Ferrari; Intesa Sanpaolo; Stellantis; STMicroelectronics (MI)	25/06/26	Barriera 30%; Cedola e Coupon 1,29% mensile	21/06/2029	DE000UR00DX3	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Enel; Intesa Sanpaolo; Stellantis; STMicroelectronics (MI)	25/06/26	Barriera 30%; Cedola e Coupon 1,26% mensile	21/06/2029	DE000UR00DY1	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Vontobel	Amplifon; Prysmian; Salvatore Ferragamo; Stellantis	25/06/26	Barriera 60%; Maxi Coupon 30% e premio 1,4% trimestrale	30/06/2031	DE000VY8E1H1	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Vontobel	DiaSorin; Leonardo; STMicroelectronics (PA); Unicredit	25/06/26	Barriera 60%; Maxi Coupon 35% e premio 1,4% trimestrale	30/06/2031	DE000VY8E1J7	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Vontobel	Banco BPM; BPER Banca; Ferrari (US); Moncler	25/06/26	Barriera 60%; Maxi Coupon 20% e premio 1,4% trimestrale	30/06/2031	DE000VY8E1K5	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Vontobel	A2A; Eni; Intesa Sanpaolo; Poste Italiane	25/06/26	Barriera 60%; Maxi Coupon 15% e premio 1,4% trimestrale	30/06/2031	DE000VY8E1L3	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Vontobel	Advanced Micro Devices; Intel; Micron Technology; STMicroelectronics (PA)	25/06/26	Barriera 50%; Maxi Coupon 50% e premio 1,5% trimestrale	01/07/2030	DE000VY8EZU4	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY	Vontobel	Strategy	25/06/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,74% mensile	30/12/2027	DE000VY8JVN7	SeDeX
ALL COUPON CASH COLLECT MEMORY	Barclays	Banca MPS; Commerzbank; Leonardo; STMicroelectronics (MI)	25/06/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,38% mensile	03/07/2029	XS3401620219	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG	Barclays	Intel; Micron Technology; Sandisk	26/06/26	Barriera 64%; Cedola e Coupon 3,34% mensile	02/07/2029	XS3402050069	Cert-X
PHOENIX MEMORY ONE STAR STEP DOWN	Barclays	Coherent; Corning Inc; Lumentum Holdings	26/06/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 5,18% trimestrale	30/06/2028	XS3402054566	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Banque Internationale a Luxembourg	NEXI; Renault; Societe Generale; STMicroelectronics (PA)	26/06/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,75% mensile	26/06/2028	LU3421984652	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY	Bnp Paribas	Boeing; Leonardo; Rheinmetall	26/06/26	Barriera 45%; Cedola e Coupon 2,95% trimestrale	04/07/2029	XS3393273514	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Bnp Paribas	Planet Labs; SpaceX	26/06/26	Barriera 45%; Cedola e Coupon 2% mensile	11/07/2029	NLBNPIT30606	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY BOOSTER PROTECTION STEP DOWN	Bnp Paribas	SpaceX	26/06/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1% mensile	11/07/2029	NLBNPIT305X0	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	FTSE Mib; Kospi 200; S&P 500	26/06/26	Barriera 45%; Cedola e Coupon 1,02% mensile	05/07/2028	XS3390216789	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo; Societe Generale; Unicredit	26/06/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,89% mensile	21/06/2029	XS3396512561	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	SpaceX	26/06/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,15% mensile	11/07/2029	NLBNPIT305W2	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	Alphabet cl. A; Amazon; Apple; SpaceX	26/06/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,7% mensile	11/07/2029	NLBNPIT30630	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	SpaceX	26/06/26	Barriera 30%; Cedola e Coupon 0,95% mensile	11/07/2029	NLBNPIT305Y8	SeDeX
FIXED CASH COLLECT	Bnp Paribas	SpaceX	26/06/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,97% mensile	13/07/2027	NLBNPIT305Z5	SeDeX
FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	Bnp Paribas	SpaceX; Tesla	26/06/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,09% mensile	11/07/2029	NLBNPIT30614	SeDeX

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	Bnp Paribas	AST SpaceMobile; Planet Labs; SpaceX	26/06/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,7% mensile	11/07/2029	NLBNPIT30622	SeDeX
PHOENIX MEMORY	Banca Popolare dell'Emilia Romagna	Enel; Eni; Generali; Intesa Sanpaolo	26/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,35% trimestrale	26/06/2029	IT0005709925	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Banca Popolare dell'Emilia Romagna	Eni; Intesa Sanpaolo; Saipem; Snam	26/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,65% trimestrale	26/06/2029	IT0005710261	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Deutsche Bank	Euro Stoxx 50	26/06/26	Barriera 70%; Cedola e Coupon 5,15% annuale	26/06/2031	XS3324758351	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	BPER Banca; Commerzbank; Julius Baer; Societe Generale	26/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,75% mensile	26/06/2028	CH1571718480	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Marex Financial	Axa; Banco BPM; BNP Paribas; Unicredit	26/06/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,834% mensile	03/07/2030	IT0006776808	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Societe Generale	Banco BPM; Ferrari; IBM; Rheinmetall	26/06/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1% mensile	29/06/2029	XS2878579262	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Societe Generale	Banca MPS; Unicredit	26/06/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,3% trimestrale	18/06/2029	XS2878580278	Cert-X
EXPRESS	Societe Generale	Nike	26/06/26	Barriera 60%; Coupon 12,1% semestrale	18/06/2029	XS2878578702	Cert-X
REVERSE BONUS CAP	Unicredit	Stellantis	26/06/26	Barriera 150%; Bonus 114%; Cap 114%	19/03/2027	DE000UR03G30	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Eurostoxx Banks; Nasdaq 100; Nikkei 225; S&P 500	26/06/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,84% mensile	25/06/2029	DE000UN9PSP7	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Burberry; Kering; Moncler; Salvatore Ferragamo	26/06/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,5% mensile	26/06/2028	DE000VY8NMZ2	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Aegon; Allianz; Axa; Generali	26/06/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,8% mensile	24/06/2030	DE000VY8NM02	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY CALLABLE	Vontobel	Barclays; BPER Banca; Commerzbank; Societe Generale	26/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,5% mensile	24/06/2030	DE000VY8NMY5	SeDeX
FIXED MAXI COUPON	Barclays	Intesa Sanpaolo; Unicredit	26/06/26	Barriera 30%; Maxi 7,80%	24/12/2027	XS3395403069	Cert-X
PHOENIX MEMORY MAXI COUPON	Barclays	Banco BPM; DiaSorin; Leonardo; Prysmian	29/06/26	Barriera 60%; Maxi Coupon 25% e premio 0,34% mensile	08/07/2030	XS3401976231	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria; Commerzbank; Deutsche Bank; Raiffeisen Bank	29/06/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,95% mensile	13/07/2029	XS3183913949	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Amplifon	29/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,15% mensile	21/06/2027	XS3386048402	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	Unicredit	29/06/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,54% mensile	28/12/2027	XS3399687642	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Bnp Paribas	Adidas; Kering; Nike	29/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,45% mensile	14/06/2029	XS3390215385	Cert-X
BONUS OUTPERFORMANCE LOCKBACK	Bnp Paribas	MSCI Emerging Markets; SMI Swiss; Topix	29/06/26	Barriera 61,5%; Bonus 110,5%; Partecipazione 100%	05/05/2028	XS3334593889	Cert-X
PROTECT OUTPERFORMANCE	Bnp Paribas	MSCI India Net TR USD; Nikkei 225; Shanghai Shenzhen CSI 300	29/06/26	Barriera 61,5%; Partecipazione 100%	02/08/2027	XS3224277510	Cert-X
PROTECT OUTPERFORMANCE	Bnp Paribas	S&P 500	29/06/26	Barriera 67%; Partecipazione 100%	17/01/2029	XS3236835735	Cert-X
PROTECT OUTPERFORMANCE CAP	Bnp Paribas	Hang Seng Tech	29/06/26	Barriera 52,1%; Partecipazione 100%; Cap 150%	09/02/2028	XS3245813087	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PROTECT OUTPERFORMANCE CAP	Bnp Paribas	Nasdaq 100	29/06/26	Barriera 85%; Partecipazione 100%; Cap 139%	14/05/2029	XS3344841062	Cert-X
PROTECT OUTPERFORMANCE CONVERTIBILE	Bnp Paribas	Enel; Schneider Electric (Euronext); Siemens	29/06/26	Barriera 50%; Partecipazione 440%	17/01/2028	XS3218459595	Cert-X
TOP BONUS OUTPERFORMANCE CONVERTIBILE	Bnp Paribas	Helvetia Baloise; Partners Group Holding AG; Roche	29/06/26	Barriera 50%; Bonus 115%; Partecipazione 310%	16/04/2029	XS3310925923	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Citigroup	BPER Banca; Enel	29/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	26/06/2031	XS3127857145	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Citigroup	Leonardo; Stellantis; STMicroelectronics (PA); Unicredit	29/06/26	Barriera 20%; Cedola e Coupon 1,23% mensile	08/01/2029	XS3127861683	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Citigroup	Banco BPM; Intesa Sanpaolo; Poste Italiane	29/06/26	Barriera 58%; Cedola e Coupon 1,02% mensile	26/06/2030	XS3127861923	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Citigroup	Commerzbank; Kering; Societe Generale; Stellantis	29/06/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,8092% mensile	09/07/2029	XS3127879206	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Mediobanca	BPER Banca; Enel	29/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,85% mensile	16/06/2031	IT0005712416	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	NEXI; Stellantis; STMicroelectronics (PA)	29/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,75% mensile	13/07/2027	IT0006776816	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Natixis	Eurostoxx Banks; iShares Semiconductor ETF; Kospi 200; Nikkei 225	29/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,3395% mensile	13/07/2027	IT0006776501	SeDeX
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Natixis	Dax; FTSE 100; Kospi 200; Nasdaq 100	29/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,6667% mensile	08/07/2027	IT0006776519	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Deutsche Bank; Hertz Global Holdings; Tesla	29/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,5% mensile	02/07/2027	DE000VY8UKU2	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Advanced Micro Devices; Broadcom; Intel	29/06/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,51% mensile	02/07/2029	DE000VY8RMH1	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Enel; Novo Nordisk; Take- Two Interactive Software	29/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,02% mensile	02/07/2029	DE000VY8RZM3	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Intel; Marvell Technology; Micron Technology; STMicroelectronics (PA)	29/06/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 4,756% mensile	02/07/2027	DE000VY8UKP2	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY DECREASING COUPON STEP DOWN	Vontobel	Microsoft; Nvidia; Palantir; Tesla	29/06/26	Barriera 45%; Cedola e Coupon 1,583% mensile	02/07/2029	DE000VY8UKQ0	SeDeX
FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	Goldman Sachs	ASML Holding	29/06/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,72% mensile	12/06/2029	JE00BS6B4Q65	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	A2A; Centrica; E.On; Enel; Engie	30/06/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,98% trimestrale	14/07/2031	XS3411032587	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	FTSE Mib; Nasdaq 100; Nikkei 225	30/06/26	Barriera 53%; Cedola e Coupon 0,6% mensile	03/07/2030	XS3357758997	Cert-X
PHOENIX MEMORY CALLABLE	Barclays	Eurostoxx Banks; S&P 500	30/06/26	Barriera 0%; Cedola e Coupon 0,76% mensile	03/07/2029	XS3395285789	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Intesa Sanpaolo; Poste Italiane; Unicredit	30/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,67% mensile	02/07/2029	XS3402118809	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Eurostoxx Utilities; FTSE Mib; Nikkei 225	30/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,55% mensile	08/07/2030	XS3391870709	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Banca MPS; Leonardo; STMicroelectronics (MI)	30/06/26	Barriera 30%; Cedola e Coupon 0,92% mensile	13/07/2029	XS3402052198	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Intel; Micron Technology; Oracle; Western Digital	30/06/26	Barriera 30%; Cedola e Coupon 2,42% mensile	13/07/2029	XS3402052271	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	FTSE Mib; Nasdaq 100; Nikkei 225	30/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,67% mensile	27/06/2028	XS3183911224	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	Eurostoxx Banks; Nikkei 225; Shanghai Shenzhen CSI 300	30/06/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,63% mensile	21/06/2029	XS3392497502	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY	Bnp Paribas	Enel; Eni; Intesa Sanpaolo	30/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,87% mensile	03/07/2030	XS3403289146	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY CALLABLE	Bnp Paribas	Eurostoxx Banks; Nasdaq 100; Nikkei 225; S&P 500	30/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	17/07/2028	XS3405277123	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY CALLABLE	Bnp Paribas	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria; Banco BPM; Barclays; Deutsche Bank	30/06/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,95% mensile	17/07/2029	XS3405277800	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Deutsche Bank	Eurostoxx Banks; S&P 500	30/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5,25% semestrale	01/07/2030	XS3362229661	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Dynamic Certificates	Solactive EU Banks; Solactive Japan 225 Strategy; Solactive US 500 Strategy	30/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,65% mensile	29/06/2028	XS3396983259	SeDeX
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	Avio; Leonardo; SpaceX	30/06/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,667% mensile	29/06/2029	CH1571719652	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Marex Financial	Enel; Eni; Generali; Unicredit	30/06/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	07/07/2031	IT0006776832	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria; Banco BPM; Credit Agricole; Intesa Sanpaolo	30/06/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,842% mensile	07/07/2031	IT0006776865	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	ASML Holding; Intel; Nvidia; STMicroelectronics (PA)	30/06/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,781% mensile	17/07/2030	IT0006776824	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG REVIVAL	Natixis	Adidas; Ferrari; Moncler	30/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,85% trimestrale	11/07/2029	IT0006775735	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Societe Generale	EssilorLuxottica; Ferrari; Microsoft	30/06/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	25/06/2029	XS2878571954	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Societe Generale	BPER Banca; Intesa Sanpaolo; Unicredit	30/06/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,6% trimestrale	25/06/2029	XS2878581599	Cert-X
EXPRESS	Societe Generale	Engie	30/06/26	Barriera 70%; Coupon 5,05% semestrale	24/06/2031	XS2878579692	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY MAGNET AIRBAG BASKET STAR LOOKBACK	Societe Generale	BPER Banca; Intesa Sanpaolo; Unicredit	30/06/26	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	02/07/2029	XS2878571442	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY MAGNET AIRBAG BASKET STAR LOOKBACK	Societe Generale	Banca MPS; BPER Banca; Unicredit	30/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,85% mensile	02/07/2029	XS2878571525	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Sandisk; STMicroelectronics (PA)	30/06/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 2,62% mensile	03/07/2028	DE000VY8Y1H7	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Amplifon; Banco BPM; STMicroelectronics (PA)	30/06/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,95% mensile	03/07/2028	DE000VY8Y1J3	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Rocket Lab; SpaceX	30/06/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 2,32% mensile	05/07/2027	DE000VY8Y1A2	SeDeX

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CASH COLLECT MEMORY DECREASING COUPON STEP DOWN	Vontobel	BPER Banca; Raiffeisen Bank; Societe Generale; Unicredit	30/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,4% mensile	03/07/2029	DE000VY8Y1K1	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG LAST CHANCE COUPON STEP DOWN	Vontobel	Marvell Technology; Micron Technology; Sandisk; STMicroelectronics (PA)	30/06/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,18% mensile	05/07/2027	DE000VY8Y1B0	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY	Vontobel	Adyen; NEXI	30/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,52% mensile	03/07/2028	DE000VY8V3K0	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY	Vontobel	Leonardo; Rheinmetall; Thales	30/06/26	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,55% mensile	03/07/2028	DE000VY8VWH2	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY	Vontobel	SpaceX	30/06/26	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1% mensile	03/07/2029	DE000VY8Y058	SeDeX
PHOENIX MEMORY AIRBAG	Barclays	Analog Devices; Bank of America; Palantir	01/07/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,38% trimestrale	06/07/2029	XS3183915134	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	ASML Holding; Infineon; STMicroelectronics (MI)	01/07/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 2,25% mensile	17/07/2028	XS3183915217	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Commerzbank; Infineon; Leonardo; STMicroelectronics (MI)	01/07/26	Barriera 20%; Cedola e Coupon 1% mensile	16/07/2029	XS3183914327	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	AstraZeneca; Bayer; Novo Nordisk; Pfizer	01/07/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,95% mensile	15/07/2030	XS3183914673	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	ASML Holding	01/07/26	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,01% mensile	17/07/2029	XS3183914830	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Banco BPM; Buzzi Unicem; Prysmian	01/07/26	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,16% mensile	17/07/2029	XS3183914913	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Banque Internationale a Luxembourg	Banco BPM; Commerzbank; Goldman Sachs; Societe Generale	01/07/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	01/07/2030	LU3425711820	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Banque Internationale a Luxembourg	Advanced Micro Devices; Meta; Microsoft; Nvidia	01/07/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,25% mensile	01/07/2030	LU3426449297	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	Kospi 200; Nikkei 225; Shanghai Shenzhen CSI 300	01/07/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,8% mensile	21/06/2029	XS3366848110	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Goldman Sachs	STOXX Europe 600 Industrial Goods & Services	01/07/26	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4,55% annuale	25/06/2031	GB00BWGP7P67	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Intesa Sanpaolo	Adidas; Nike; Puma	01/07/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,87% mensile	02/07/2029	IT0005711731	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Leonteq Securities	Stellantis	01/07/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mensile	01/07/2030	CH1571717656	Cert-X
EXPRESS	Mediobanca	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	01/07/26	Barriera 50%; Coupon 13,7% annuale	28/06/2032	IT0005715427	Cert-X
EXPRESS	Mediobanca	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	01/07/26	Barriera 50%; Coupon 10,65% annuale	28/06/2032	IT0005715435	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Mediobanca	Banco BPM; Intesa Sanpaolo; Poste Italiane	01/07/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	17/06/2030	IT0005713257	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	CAC40; Euro Stoxx 50; Eurostoxx Select Dividend 30; FTSE Mib; S&P 500	01/07/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 2% trimestrale	17/07/2030	IT0006776873	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Eurostoxx Banks; Nasdaq 100; Nikkei 225; S&P 500	01/07/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,917% mensile	12/04/2029	IT0006776881	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Banco BPM; BNP Paribas; Commerzbank; Unicredit	01/07/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,684% mensile	17/07/2028	IT0006776899	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria; Banco BPM; Deutsche Bank; Societe Generale	01/07/26	Barriera 35%; Cedola e Coupon 0,917% mensile	15/03/2028	IT0006776907	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Santander	Banca MPS; Banco BPM	01/07/26	Barriera 45%; Cedola e Coupon 1% mensile	02/07/2029	IT0006776170	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Santander	BPER Banca; Commerzbank; Deutsche Bank; Societe Generale	01/07/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,67% mensile	03/07/2028	IT0006776840	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY MAGNET LOOKBACK	Societe Generale	Bayer; Pfizer; Roche	01/07/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,65% mensile	27/06/2028	XS2878580948	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Euro Stoxx 50; Nikkei 225; S&P 500	01/07/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,6% trimestrale	17/05/2029	DE000UR0A4S0	Cert-X
PHOENIX MEMORY MAXI COUPON STEP DOWN	Unicredit	Banca MPS; Banco BPM; Deutsche Bank; Societe Generale	01/07/26	Barriera 60%, Maxi Coupon 15,5% e premio 0,3% mensile	21/06/2029	DE000UR0A4R2	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Fincantieri; WEBUILD	01/07/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,31% mensile	29/06/2028	DE000VY83FP4	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	A2A; Enel; Eni; Generali	01/07/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,8% mensile	01/07/2030	DE000VY83FQ2	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Vontobel	Amplifon; Fincantieri; Prysmian; WEBUILD	01/07/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,31% mensile	01/07/2030	DE000VY83FN9	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Vontobel	Applied Optoelectronics; Eos Energy Enterprises; Nebius; Sandisk	01/07/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 3,09% mensile	29/06/2029	DE000VY83FR0	SeDeX
EXPRESS	Goldman Sachs	Netflix; Spotify	01/07/26	Barriera 60%; Coupon 17,4% semestrale	01/06/2029	GB00BVJRY171	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	BBVA	Generali; Intesa Sanpaolo; Terna; Unicredit	02/07/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,67% mensile	16/07/2030	XS3414079155	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Ubs	BPER Banca; Commerzbank; Deutsche Bank; Societe Generale	02/07/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,86% mensile	09/07/2030	DE000WA63VC9	SeDeX

Certificati in quotazione | CAPITALE NON PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
OUTPERFORMANCE CAP	Barclays	FTSE 100; FTSE Mib; S&P 500; SMI Swiss	29/06/26	Partecipazione 120%; Cap 150%	07/07/2031	XS3402068517	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
EQUITY PROTECTION CAP	Unicredit	MSCI World AI Effect Select 4.5% Decrement	25/06/26	Protezione 100%; Partecipazione 200%	18/06/2032	IT0005705501	Cert-X
DIGITAL FLOATER	Intesa Sanpaolo	Italy CPI FOI	26/06/26	Protezione 100%; Cedola Variabile	24/06/2030	XS3379588778	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
DIGITAL MAXI COUPON	Unicredit	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	26/06/26	Protezione 100%; Cedola 10%	21/06/2032	IT0005706103	Cert-X
DIGITAL MEMORY REVERSE AUTOCALLABLE	Bnp Paribas	Solactive Constant Maturity BUND 10Y Yield	26/06/26	Protezione 100%; Cedola 6% annuale	26/06/2036	XS3401496024	Cert-X
DIGITAL MEMORY REVERSE AUTOCALLABLE	Bnp Paribas	Solactive Constant Maturity BUND 10Y Yield	26/06/26	Protezione 100%; Cedola 6,5% annuale	28/06/2038	XS3403278297	Cert-X
DIGITAL MEMORY	BPER	Eurostoxx Banks; Eurostoxx Insurance	26/06/26	Protezione 100%; Cedola 2,25% semestrale	26/06/2031	IT0005709875	Cert-X
DIGITAL	BPER	Unicredit	26/06/26	Protezione 100%; Cedola 7% semestrale	26/06/2031	IT0005709883	Cert-X
DIGITAL MEMORY	Intesa Sanpaolo	Apple; Broadcom; Microsoft; Nvidia; Taiwan Semiconductor Man. (US)	29/06/26	Protezione 95%; Cedola 4,95% annuale	25/06/2029	XS3364773443	Cert-X
DIGITAL FLOATER	Intesa Sanpaolo	EURO iSTOXX 50 Aerospace & Defense Tilted NR Decrement 5%	29/06/26	Protezione 100%; Cedola Variabile	25/06/2029	XS3364772049	Cert-X
DIGITAL REVERSE ACCRUAL CALLABLE	Goldman Sachs	Solactive BTP 10 Annual Comp. Yield	29/06/26	Protezione 100%; Cedola 2,75% semestrale	24/06/2031	JE00BS6B4S89	Cert-X
EQUITY PROTECTION CALLABLE	Bnp Paribas	SpaceX	29/06/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%	11/07/2030	XS3404933627	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Bnp Paribas	SpaceX	29/06/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 170%	12/07/2030	XS3404933890	Cert-X
DIGITAL MEMORY	Intesa Sanpaolo	0.5 Honeywell + 0.5 Honeywell Aerospace; Airbus; Leonardo; Rheinmetall; RTX Corp	30/06/26	Protezione 100%; Cedola 4,05% annuale	24/06/2030	XS3375189662	Cert-X
DIGITAL RANGE	Unicredit	S&P 500	01/07/26	Protezione 100%; Cedola 0,3875% mensile	24/06/2032	IT0005705683	Cert-X
EQUITY PROTECTION	Leonteq Securities	Leonteq Emerging Markets High Yield 4%RC	01/07/26	Protezione 100%; Partecipazione 175%	01/07/2030	CH1550442896	Cert-X
EQUITY PROTECTION	Goldman Sachs	Eurostoxx Select Dividend 30	01/07/26	Protezione 100%; Partecipazione 140%	03/06/2030	JE00BS6BWQ28	Cert-X

Certificati in quotazione | CREDIT LINKED NOTE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CREDIT LINKED	Bnp Paribas	Markit iTraxx Europe Series 45 Version 1	25/06/26	Cedola 5,9% su base annua	04/07/2031	XS3393273605	Cert-X
CREDIT LINKED FLOATER	Bnp Paribas	Euribor 3M; Unicredit	25/06/26	Cedola Euribor 3M + 1,57% su base annua	04/07/2033	XS3392497171	Cert-X
CREDIT LINKED FLOATER	Bnp Paribas	Euribor 3M; Intesa Sanpaolo	25/06/26	Cedola Euribor 3M + 1,51% su base annua	04/07/2033	XS3392497254	Cert-X

Certificati in quotazione | CREDIT LINKED NOTE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
CREDIT LINKED FLOATER	Bnp Paribas	Deutsche Bank;Euribor 3M	25/06/26	Cedola Euribor 3M + 1,77% su base annua	04/07/2033	XS3392497338	Cert-X
CREDIT LINKED	Citigroup	Mediobanca	26/06/26	Cedola 5,1% su base annua	20/06/2036	XS3125677339	Cert-X
CREDIT LINKED	Citigroup	Unicredit	26/06/26	Cedola 5% su base annua	20/06/2036	XS3125677925	Cert-X
CREDIT LINKED	Nomura	Intesa Sanpaolo	26/06/26	Cedola 4,9% su base annua	10/07/2036	XS3190782584	Cert-X
CREDIT LINKED	Deutsche Bank	Generali	29/06/26	Cedola 4,13% su base annua	22/12/2033	XS3362212261	Cert-X
CREDIT LINKED	Citigroup	Jagur Land Rover	01/07/26	Cedola 6,4% su base annua	20/06/2036	XS3125675390	Cert-X

Certificati in collocamento

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	MSCI World Select Humanoid Robots Tilted 5% Decrement	10/07/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 140%	17/12/32	IT0005710931	Sedex
Protection	UniCredit	MSCI World AI Effect Select 4,5% Decrement EUR	15/07/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 140%	19/07/32	IT0005706111	Cert-X
Protection 100%	UniCredit	Fondo onemarkets Fidelity World Equity Income Fund - C	23/07/26	Protezione 100%; Partecipazione 120%; Cap 135%	27/07/32	IT0005706186	Cert-X
Cash Collect Protection	UniCredit	Euribor6M	24/07/26	Protezione 100%; Premio variabile semestrale	28/07/28	IT0005706079	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor3M	24/07/26	Protezione 100%; Premio variabile annuale	30/07/29	XS3424465238	Cert-X
Express	UniCredit	Eni	24/07/26	Barriera 60%; Coupon 4,50% semestrale	29/07/30	IT0005715781	Cert-X
Athena Relax Premium	BNP Paribas	Booking, Ryanair	27/07/26	Barriera 50%; Premio 2,50% semestrale	03/07/30	XS3403278883	Cert-X
Protection 100%	BNP Paribas	Bloomberg Eurozone Titans Select Decrement 5% Index	27/07/26	Protezione 100%; Partecipazione 115%; Cap 133%; Premio: 37,95%	04/07/31	XS3401491652	Cert-X
Athena Relax Protection	BNP Paribas	Solactive Developed Markets Aerospace and Satellite Eur VT Index	27/07/26	Protezione 100%; Premio fisso 4%; Coupon variabile annuale	03/07/31	XS3401492544	Cert-X
Athena Relax Memoria	BNP Paribas	Spotify	27/07/26	Barriera 50%; Maxi 9,25%; Premio 2% annuale	03/07/30	XS3403279774	Cert-X

Certificati in collocamento

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Protection 100% Callable	BNP Paribas	Solactive Developed Markets Aerospace and Satellite Eur VT Index	27/07/26	Protezione 100%; Premio fisso 3,50%; Coupon 2% semestrale	03/07/31	XS3401491736	Cert-X
Protection 100% Callable	BNP Paribas	MSCI Euro Blue Select and World Water Enables Decrement 5% Index	27/07/26	Protezione 100%; Premio fisso 2,25%; Coupon 2% semestrale	03/07/31	XS3401491819	Cert-X
Maxi Relax Premium Memoria	BNP Paribas	Alphabet Inc.	27/07/26	Barriera 65%; Maxi 9,25%; Premio 4% annuo	03/07/30	XS3403279428	Cert-X
Protection 100% Callable	BNP Paribas	Eni	27/07/26	Protezione 100%; Premio fisso 2,50%; Coupon 2% semestrale	17/07/31	XS3396508700	Cert-X
Maxi Relax Premium Memoria	BNP Paribas	ServiceNow	27/07/26	Barriera 50%; Maxi 8,50%; Premio 2,90% semestrale	18/07/30	XS3396515317	Cert-X
Athena Maxi Relax Speed	BNP Paribas	GE Vernova	27/07/26	Barriera 50%; Premio fisso 8,50%; Coupon 2% trimestrale	21/07/31	XS3396514260	Cert-X
Protection 100%	BNP Paribas	Solactive North America Gold Miners Top 20 Index 5% Decrement	27/07/26	Protezione 100%; Partecipazione 125%; Cap 132%	17/07/31	XS3396513023	Cert-X
Cash Collect Protection	UniCredit	Intesa Sanpaolo	28/07/26	Protezione 100%; Premio 2,10% semestrale	23/07/32	IT0005706251	Cert-X
Bonus	Intesa Sanpaolo	UniCredit	29/07/26	Barriera 55%; Premio 1,55% trimestrale	31/07/30	IT0005717464	Sedex
Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Microsoft	29/07/26	Barriera 60%; Premio 0,53% mensile	31/07/30	IT0005717472	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor3M	29/07/26	Protezione 100%; Premio variabile annuale	31/07/31	IT0005717480	Sedex
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	Euro Stoxx 50 Basic Resources Tilted NR Decrement 5%	29/07/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 150%	39/07/2033	IT0005717514	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor3M	29/07/26	Protezione 100%; Premio variabile annuale	31/07/29	IT0005717613	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	LBMA Gold Price	29/07/26	Protezione 100%; Premio 4% annuale	31/07/31	IT0005717605	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Enel, Eni, Leonardo, Prysmian, STMicroelectronics	29/07/26	Protezione 100%; Premio 5,20% annuale	31/07/31	IT0005717498	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	29/07/26	Protezione 100%; Premio 3,80% annuale	31/07/30	IT0005717506	Sedex
Bonus	Intesa Sanpaolo	Nikkei 225	29/07/26	Barriera 60%; Bonus 105%	31/07/30	IT0005717175	Sedex
Express	Intesa Sanpaolo	ASML Holding	29/07/26	Barriera 40%; Coupon 8,50% annuale	31/07/29	IT0005717266	Cert-X
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	Euro Stoxx 50 Utilities Tilted Nr Decrement 5% Index	31/07/26	Protezione 100%; Premio 5,75% annuale	05/08/30	XS3424465741	Cert-X
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	Euro Stoxx 50 Future Healthcare Tilted NR Decrement 5%	31/07/26	Protezione 100%; Partecipazione 118%	05/08/30	XS3424466046	Cert-X

I sotto 100

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	SCADENZA	DIVISA	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	MERCATO
XS2779833115	Defensive Certificates	DIGITAL	Basket di azioni worst of	07/07/28	EUR	827,40 €	900,00 €	8,77 %	4,29 %	SEDEX
XS2869883004	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION CAP	WTI Crude Future generic 1st	17/10/29	USD	\$943.16	\$1,075.00	13,98 %	4,18 %	CERT-X
CH1423928063	Leonteq Securities	EQUITY PROTECTION LOOKBACK	Leonteq European High Yield Bonds III 4%RC	16/05/30	EUR	922,11 €	1.050,00 €	13,87 %	3,53 %	CERT-X
XS3266414997	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION CAP CREDIT LINKED	Basket obbligazioni	12/03/31	USD	\$43,049.18	\$50,000.00	16,15 %	3,39 %	CERT-X
CH1491772674	Leonteq Securities	EQUITY PROTECTION	Leonteq Cross Asset Basket 8% RC	20/11/30	EUR	916,11 €	1.050,00 €	14,62 %	3,28 %	CERT-X
XS2727244076	Barclays	DIGITAL MEMORY	Basket di azioni worst of	12/03/29	EUR	91,80 €	100,00 €	8,93 %	3,27 %	CERT-X
XS3189237368	Barclays	EQUITY PROTECTION CAP	Basket Sottostanti Misti	10/12/30	USD	\$87.51	\$100.00	14,27 %	3,17 %	CERT-X
CH1390863673	Leonteq Securities	EQUITY PROTECTION	USD/CHF	16/11/26	USD	\$988.11	\$1,000.00	1,2 %	3,16 %	CERT-X
JE00BLS2X729	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION AUTOCALLABLE	Volkswagen Pref	12/10/27	EUR	961,55 €	1.000,00 €	4 %	3,08 %	CERT-X
XS3245829679	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION CAP CALLABLE	Deutsche Telekom	24/02/31	EUR	88,47 €	100,00 €	13,03 %	2,76 %	CERT-X
CH1409715187	Leonteq Securities	EQUITY PROTECTION	Leonteq Multi Asset ETF 6%RC	04/02/30	EUR	955,40 €	1.050,00 €	9,9 %	2,71 %	CERT-X
JE00BS6BCH31	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION CAP CALLABLE	Renault	24/01/28	EUR	959,10 €	1.000,00 €	4,26 %	2,69 %	CERT-X
XS3236767631	Bnp Paribas	SHARK REBATE	Silver	31/01/29	USD	\$93.52	\$100.00	6,93 %	2,64 %	CERT-X
CH1409710634	Leonteq Securities	EQUITY PROTECTION	Basket di Indici Pesato	21/01/30	EUR	914,62 €	1.000,00 €	9,34 %	2,59 %	CERT-X
XS2484915660	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION	MSCI World IMI Digital health Select 5% Risk Control	21/03/28	EUR	107,20 €	112,00 €	4,48 %	2,57 %	CERT-X
XS2484880260	Bnp Paribas	DIGITAL	Basket di azioni worst of	25/04/28	EUR	95,49 €	100,00 €	4,72 %	2,56 %	CERT-X
CH1525083510	Leonteq Securities	EQUITY PROTECTION	Leonteq Cross Asset Basket 9% RC	04/03/31	EUR	894,10 €	1.000,00 €	11,84 %	2,5 %	CERT-X
XS2772960121	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION CAP CEDOLA	Volkswagen Pref	18/06/29	EUR	93,07 €	100,00 €	7,45 %	2,48 %	CERT-X
XS2823333252	Intesa Sanpaolo	DIGITAL	Basket di azioni equipesato	28/06/29	EUR	931,00 €	1.000,00 €	7,41 %	2,44 %	SEDEX
XS2394955160	Societe Generale	EQUITY PROTECTION CAP	Solactive Global UN Sustainable Development Goals	19/04/28	EUR	95,74 €	100,00 €	4,45 %	2,44 %	CERT-X
XS2509417734	Bnp Paribas	DIGITAL	Basket di azioni worst of	15/06/28	EUR	95,46 €	100,00 €	4,76 %	2,4 %	CERT-X
XS3160345511	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION	BNP Paribas Technology Balanced	15/11/30	EUR	93,41 €	103,00 €	10,27 %	2,31 %	CERT-X
CH1409712846	Leonteq Securities	EQUITY PROTECTION CAP SHORT	Dax	24/01/29	EUR	943,55 €	1.000,00 €	5,98 %	2,3 %	CERT-X

La guida numero uno dei prodotti strutturati in Italia

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.